ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^{5}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Giovedì 18 Aprile 1907 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 9225

Alla vigilia dell'incontro di Gaeta

L'arrivo di re Vittorio Emanuele

DA BORDO DELLA «TRINACRIA» 7 (N) (per radiotelegramma a Ponza). Stamane alle 7 la forza navale si è costituita su un'unica colonna per attraversare il canale di Ischia. La «Trinacria» alle ore 8.30 rese indipendente la sua manovra.

Le squadre del Mediterraneo e quella di riserva sfilano a poppa della «Trinacria» alla distanza di 100 metri. Il re ha assistito alla sfilata dal ponte di comando. Gli equipaggi fanno il saluto alla voce e i cacciatorpediniere «Nembo», «Zeffiro» ed «Espero» sfilano in testa con una velocità di 25 miglia. Terminato lo sfilamento, la forza navale alle 10 raggiunse l'ancoraggio di Gaeta. Il tempo è coperto e il mare mosso. Durante la notte la «Trinacria» mantenne comunicazioni radiotelegrafiche con Ponza e con l'«Emanuele Filiberto» ancorato a Gaeta. All'arrivo il re è salutato dalle salve d'uso delle navi ancorate in rada e della batteria della piazza di Gaeta. La popolazione è festante.

I reali d'Inghilterra
L'incontro delle due regine

GAETA 17 (N). Alle 11.30 il yacht inglese con a bordo i reali e seguito dagli incrociatori «Manchester» e «Suffol», è passato all'altezza di Gozzo ed è atteso a Gaeta per domattina alle nove. Al suo arrivo le squadre alzeranno il gran pavese e saluteranno con le salve regolamentari. A mezzogiorno i sovrani inglesi assisteranno alla colazione offerta in loro onore dal re d'Italia a bordo della «Trinacria» e nel pomeriggio lasceranno Gaeta.

Stasera il re ha offerto sulla «Trinacria» un pranzo ai comandanti delle squadre. La città è illuminata in suo onore.

ROMA 17 (N). Il «Giornale d'Italia» reca che la regina Alexandra espresse il vivo desiderio di trovarsi con la regina Elena e che questa d'accordo col re decise di recarsi a Gaeta. Partirà domattina da Castelporziano in automobile seguita da altre due automobili con le quali faranno ritorno a Roma i sovrani, i ministri Tittoni e Mirabello e i generali Ponzio Vaglia e Brusati.

Domani sera i sovrani saranno al Quirinale e venerdì mattina i ministri saranno ricevuti dal re per la consueta firma dei decreti. Nella stessa mattinata i sovrani assisteranno alla commemorazione di Carducci che sarà tenuta in Campidoglio dal prof. D'Ancona. Il 21 sera partiranno con treno speciale per la Spezia.

E' infondata la notizia che i sovrani si recheranno a Napoli per la cerimonia della consegna del busto argenteo della regina Margherita alla nave omonima. Alla cerimonia assisterà la squadra attiva di ritorno dalla Spezia e la squadra di riserva ritornerà a Taranto.

Ancora commenti austriaci
I convegni di Gaeta e Cartagena erano preparati di lunga mano

VIENNA 17 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» dice di avere da fonte diplomatica bene informata che l'incontro di Gaeta non costituisce un fatto nuovo e non è che la riconferma di una costellazione politica della quale la diplomazia europea è già abituata a tener conto da quasi due anni. E' falso che le visite di re Edoardo a Gaeta e Cartagena sieno state una sorpresa; specie del convegno di Gaeta già da un mese i rappresentanti delle potenze accreditate a Roma avevano informato i rispettivi Governi che re Edoardo e re Vittorio si sarebbero incontrati dopo il convegno di re Edoardo con re Alfonso. Il giornale aggiunge di potere assicurare che a Cartagena non fu stipulato alcun contratto ufficiale d'alleanza fra Spagna e Inghilterra.

Malumore in Germania
Lo spauracchio dell'isolamento

BERLINO 17 (N). I viaggi di re Edoardo e principalmente il convegno con re Vittorio Emanuele a Gaeta, il quale segue così davvicino il convegno fra Tittoni e Bülow a Rapallo, sembra desti un certo malumore in Germania, e la stampa se ne fa portavoce. E' molto commentato un articolo, a quanto pare ufficiosissimo, della «Kölnische Zeitung», che, in termini molto drastici, critica gli sforzi di re Edoardo per isolare la Germania. Si fa poi un gran parlare del discorso tenuto di questi giorni dal deputato Bassermann in un'adunanza a Magdeburgo sulla politica estera. Il Bassermann, che è il capo del partito nazionale al «Reichstag», constatò con rammarico che la situazione politica è oggi sotto l'egemonia inglese e disse: Dopo la conferenza di Algesiras noi guardiamo l'Italia con grande diffidenza e non siamo capaci di persuaderci che, in caso di guerra, essa rispetterebbe i patti dell'alleanza. L'oratore attaccò pure molto vivacemente il segretario di Stato de Tschirtschky per le sue dichiarazioni circa il riavvicinamento anglo-tedesco. Vorrei raccomandare - disse - ad una persona che si trova molto a contatto con Bülow di limitare i suoi servizi telegrafici. Quando, per esempio, il segretario di Stato agli esteri, de Tschirtschky, telegrafa che il riavvicinamento tra l'Inghilterra e la Germania fa progressi, io devo notare che nessuno, eccettuato lui, si è accorto di questo fatto.

Un attacco dello stesso tenore contro il de Tschirtschky si trova pure nell'agraria «Deutsche Tageszeitung», la quale pure è in intimi rapporti con il cancelliere dell'impero.

Altri giornali ammoniscono invece a considerare con calma la situazione internazionale. Il «Berliner Tageblatt» dice: Noi dobbiamo partire dal punto di vista che possiamo aspettare. Che Edoardo, il re viaggiatore, stringa pure alleanza contro di noi con gli esquimesi; sono fenomeni passeggeri che dovranno finire affogati nella albagia di chi li provoca.

La stampa che è in istretto contatto con il ministero degli esteri berlinese si dà cura di far apparire l'imminente convegno di Gaeta come un innocente atto di cortesia che nessuno dei due monarchi poteva tralasciare senza offendere l'altro. Circa il convegno di Cartagena, invece, i giornali officiosi ammettono che furono presi importanti accordi circa la ricostruzione della flotta spagnuola.

Una voce serena

BERLINO 17 (N). In sede autorevole si osserva a proposito del convegno tra re Edoardo e re Vittorio Emanuele che l'Italia, per rispetto ai propri interessi nel Mediterraneo, fu sempre indotta a mantenersi in contatto con l'Inghilterra e che ora da parte tedesca non si ha da obiettare nulla contro un simile orientamento dell'Italia verso l'Inghilterra. L'incontro di Gaeta non giunge di sorpresa, giacchè a Berlino ed anche nella stampa era noto da oltre un mese.

L' iniziativa del convegno
e la politica dell'Italia

ROMA 17 (N). Contrariamente alle voci diffuse all'estero che il convegno di Gaeta fosse stato deciso da molto tempo, la «Tribuna» scrive che mentre il re d'Italia era ad Atene, re Edoardo gli fece sapere che avrebbe desiderato d'incontrarlo al suo ritorno in Italia. Così l'incontro fu stabilito. Ora - continua il giornale - il convegno di Rapallo, la visita d'Atene e l'incontro di Gaeta sono manifestazioni esteriori che delineano la politica estera italiana, le quali, concretandosi a vicenda, denotano il suo buon successo e provano che l'Italia si trova sulla buona strada. Il paese lo sa e se ne compiace lasciando cadere, senza tenerne conto, le fosche previsioni di vicine o lontane catastrofi internazionali. Gli ultimi avvenimenti si possono infatti salutare legittimamente come chiari indizi dell'autorità della nostra politica e della sicurezza che ne deriva al nostro paese.

La voce d'un viaggio di re Vittorio in Spagna

ROMA 17 (N). La «Tribuna», al telegramma della «Correspondencia d'España» riguardante un'eventuale prossima visita del re d'Italia a Cartagena, fa seguire questo breve ma eloquente commento: Il viaggio di re Vittorio Emanuele presuppone in ogni caso una precedente visita del re di Spagna in Italia.

Le trattative per la seconda conferenza dell'Aja

Le potenze e la questione del disarmo

VIENNA 17 (N). Questi circoli diplomatici assicurano che nelle trattative tra i gabinetti circa l'atteggiamento da prendersi nella questione del disarmo non fu ancora raggiunto un risultato definitivo. La Russia, la Germania e l'Austria-Ungheria dichiararono di non aderire alla discussione del disarmo. L'Italia e la Francia non hanno ancora precisato il loro atteggiamento.

Le cause del conflitto fra Bülow e de Tschirtschky

Le dimissioni di Bülow

BERLINO 17 (B). La «Norddeutsche Allgemeine Zeitung», per evitare la propalazione di ulteriori notizie erronee sulla risposta mandata dal segretario di Stato tedesco degli esteri alla «Tribune» di Londra circa l'atteggiamento della Germania alla seconda conferenza dell'Aja (v. «Piccolo della Sera» di ieri) pubblica il testo della domanda e della risposta. La domanda accenna alla notizia data dal «Temps» di Parigi che la Germania si rifiuterebbe di mandare i suoi rappresentanti alla conferenza se vi si dovessero discutere le proposte inglesi sulla questione degli armamenti.

La «Tribune» chiede di poter dicharare che la notizia sul contegno del Governo germanico non corrisponde al vero. Il dispaccio finisce con l'augurio che le relazioni fra la Germania e l'Inghilterra possano migliorarsi sempre più.

Il segretario di Stato rispose col seguente telegramma in data 30 marzo: Ringraziandovi del vostro dispaccio, mi permetto di dirvi che l'affermazione del «Temps» è infondata. Spero che nonstante lo svisamento del contegno della Germania le buone relazioni fra i due Stati possano fare costanti progressi.

Il giornale osserva che il dispaccio ebbe scopo d'opporsi alla notizia singolare pubblicata da un giornale parigino richiamantesi all'autorità di Martens, secondo la quale la Germania parteciperebbe alla conferenza a condizione che l'Inghilterra rinunci a discutere la questione del disarmo: invece il dispaccio non dice parola del contegno che intende assumere la Germania nella questione degli armamenti. La chiusa del telegramma è esclusivamente un'adeguata risposta alle espressioni di amicizia contenute nella domanda rivolta dalla «Tribune».

BERLINO 17 (N). Il consigliere di legazione Below, che funge presso il cancelliere dell'impero da capo-gabinetto, ha presentato le dimissioni motivandole ufficialmente con ragioni di salute. Nei circoli politici, dove queste dimissioni destarono grande sorpresa, esse sono invece attribuite a divergenze del Below con il segretario di Stato de Tschirtschky. Le dimissioni di Below confermano pure la voce di divergenze fra Bülow e de Tschirtschky, a proposito della conferenza dell'Aja.

I voti del congresso americano per la pace

NUOVA YORK 17 (N). Il congresso nazionale per la pace ha votato un ordine del giorno in cui si raccomanda che la conferenza dell'Aja resti un' istituzione permanente; che il tribunale dell'Aja sia aperto a tutte le nazioni; che la conferenza dell'Aja compili un trattato generale arbitrale per tutte le nazioni, giusta il quale le controversie internazionali che non possono essere regolate in via diplomatica dovranno essere sottoposte al tribunale dell'Aja. Inoltre fu espresso il desiderio che il Governo americano raccomandi alla conferenza dell'Aja misure per la limitazione degli armamenti, e che la conferenza dell'Aja dichiari inviolabile anche la proprietà privata sul mare in caso di guerra.

LA VISITA DEI GIORNALISTI INGLESI A BERLINO

BERLINO 17 (N). I giornalisti inglesi di cui è imminente la visita saranno ricevuti con grandi onori. Il cancelliere dell'impero darà in loro onore una «garden-party». L'imperatore Guglielmo dispose perchè i giornalisti inglesi possano assistere alla grande rivista di primavera a Potsdam, dopo la quale offrirà loro nel castello di Potsdam una colazione. Non si sa se a questa colazione interverrà pure l'imperatore.

L'Imperatore Francesco Giuseppe a Praga

PRAGA 17 (N). L'Imperatore si recò, al tocco, alla solenne collocazione della prima pietra del novo ponte sulla Moldava. Il borgomastro fece un breve discorso al quale l'Imperatore rispose in boemo. Il nuovo ponte fu benedetto dal cardinale principe vescovo Skrbinsky.

L'Imperatore si recò quindi a visitare l'Accademia di Belle Arti e le rispettive gallerie aperte per sua iniziativa. Al discorso di saluto del presidente conte Harrach l'Imperatore rispose augurando che le due nazionalità procedano unite nella pacifica gara sul campo dell'arte.

L'Imperatore ritornò alla Hofburg alle 4 del pomeriggio.

Le fisime pangermanistiche e la Triplice

Dichiarazioni di Wekerle alla Camera ungherese

BUDAPEST 17 (N). La Camera dei deputati s'è aperta oggi, come vi informai (v. «Piccolo della Sera» di ieri) con un incidente, fra il presidente e il relatore Vertan, il quale protestò perchè era stato permesso di parlare a Hofmann, affermando che la discussione sui paragrafi della legge per i maestri, sui quali l'Hofmann voleva parlare, era stata chiusa.

Il presidente si appellò alla Camera e l'incidente fu esaurito col consenso dato all'Hofmann di parlare.

Wekerle risponde ad una interpellanza di Markos, kossuthiano, sulle agitazioni della lega pangermanista. Il presidente dei ministri dice: L'interpellante mi ha chiesto se mi è noto come nell'impero di Germania sieno cresciute in questi ultimi due anni le aspirazioni pangermanistiche, dirette a incorporare l'Austria e l'Ungheria nel grande impero germanico; in quest'opera, a detta dell'oratore, uomini politici e ufficiali dello Stato maggiore generale procederebbe d'accordo. Mi ha pur domandato come ciò si concili col rinnovamento della Triplice e che cosa ha fatto il Governo per opporsi a queste tendenze. L'oratore dichiara di sapere che vi sono aspirazioni pangermanistiche; sa pure che il movimento germanistico è molto diffuso; tuttavia non bisogna dargli soverchia importanza. Esso appartiene a quelle chimere nazionali, che non possono destare timori e che non possono sperare successo. Entro i confini della Monarchia a.-u. la posizione dei tedeschi non solo non si è rinvigorita in quest'ultimo tempo, ma anzi si è indebolita. Anche quelle carte geografiche - accennate dall'interpellante - nelle quali l'impero tedesco è esteso sino a Trieste, o sino a Costantinopoli e su tutta la valle del Danubio manifestano meglio che aspirazioni nazionali, tendenze economiche. In quanto all'interpellanza in sè stessa, la Camera sia persuasa che la Germania ufficiale non ha alcuna relazione con queste fantasticherie. Il presidente dei ministri si richiama alle dichiarazioni fatte da Bülow il 14 novembre a. s. al «Reichstag» e continua: Poichè tale è dunque la politica ufficiale, manifestata in parecchie occasioni, non si può mettere la questione esposta dall'interpellante in alcuna relazione con la questione della Triplice, il cui rinnovamento almeno per ora non è in discussione, giacchè la Triplice è stipulata per un periodo ancora tanto lungo che non può sorgere adesso il problema del suo rinnovamento. Nel dare questa risposta, devo rilevare che tengo nel debito conto le tendenze suddette e che sono del parere che i nostri organi ufficiali debbano rivolgervi di continuo la loro attenzione (approvazioni). Dal punto di vista della pace interna io non giudico alcun incidente troppo tenue; ma sono del parere che dobbiamo osservare sempre ogni incidente con attenzione e provvedere in modo da controbilanciarlo. L'adottare questi provvedimenti è compito delle autorità, trattandosi di agitazioni sociali, che, ove varchino i confini leciti, devono essere represse con tutti i mezzi. Ma anche la società ha il dovere di paralizzare e di far naufragare tali tendenze. Infine la stampa ha pure il dovere di opporsi a queste tendenze, poichè spessissimo esse si manifestano mediante la stampa. E noi, per quanto possiamo esercitare ascendente in proposito sulla stampa, sapremo far il nostro dovere.

La Camera prende atto della risposta del presidente dei ministri e quindi si chiude la seduta.

Voci di scissioni nella coalizione

Il partito popolare prepara i bagagli

BUDAPEST 17 (N). Oggi alcuni giornali annunciano che il partito popolare ha tenuto ieri una conferenza sulla situazione politica generale. In relazione con questa conferenza sorsero delle voci che il partito popolare uscirebbe dalla coalizione. Un membro di questo partito, interrogato in proposito, avrebbe detto: Non usciamo ancora, ma stiamo facendo i bagagli.

LA FUTURA REGINA D' UNGHERIA

BUDAPEST 17 (N). Il «Magyar Szo» ritorna sulla questione dell'erede del trono. Il giornale dice che l'arciduca Francesco Ferdinando il 28 giugno 1900 dichiarò soltanto che il suo matrimonio non era adeguato al suo grado, e che la sua consorte non aveva i diritti spettanti ai discendenti di arciduchi austriaci. Ma non dichiarò che il suo matrimonio non era legale, e che alla sua consorte non conveniva il rispetto dovuto alla consorte legittima del re d'Ungheria. L'esplicazione di questo rispetto verso la consorte legittima del re incoronato d' Ungheria è però l'incoronazione. La circostanza che il matrimonio dell'erede del trono in Austria non è adeguato alla sua posizione non può impedire la manifestazione del rispetto dovuto alla sua consorte, come non la impedisce la rinunzia da parte della consorte ai diritti spettanti ai membri della casa regnante; giacchè la incoronazione della regina è soltanto una cerimonia che non stabilisce diritti di sorta. Ad onta quindi di tutto, la consorte legittima del futuro re a suo tempo sarà la regina incoronata d'Ungheria.

La questione delle tasse telefoniche
Una deputazione dal ministro del commercio

PRAGA 17 (N). Il ministro del commercio ricevette una deputazione della corporazione dei commercianti e industriali di Praga, che gli espose i lagni degli interessati nei servizi telefonici contro l'aumento delle tasse. Il ministro rispose che egli non considera l'ordinanza come un dogma intangibile, ma che è pronto a modificarla se questo fosse il desiderio del Parlamento o se risultasse che l'ordinanza stessa non ha dato gli effetti desiderati. Congedando la deputazione, il ministro l'esortò a rivolgersi direttamente a lui in tutte le questioni, giacchè egli è sempre disposto a favorire gli interessi del commercio.

Per il prestigio della giurisdizione penale
Un'ordinanza ministeriale sulla condotta dei dibattimenti

VIENNA 17 (N). Giorni fa il ministro della giustizia diresse a tutte le Corti di Appello un dispaccio sulla direzione dei dibattimenti penali. Questo decreto si richiama ad un altro simile decreto emanato da Schönborn, e vi fa rilevare essere in contradizione con la serietà della giurisdizione che il giudice faccia osservazioni che non stanno in relazione con l'argomento o vi parli di questioni nazionali e politiche, oppure si facciano degli scherzi. Il giudice non deve in nessun caso uscire dall'argomento in questione e non deve trattare l'imputato come fosse già un reo convinto. Il presidente non dovrà tirar in ballo, senza bisogno, le condizioni famigliari e private dell'interrogato e nemmeno sottoporre a critiche inopportune l'agire dei testi. Infine il dispaccio ministeriale conchiude riconoscendo ben volentieri che la stragrande maggioranza dei giudici chiamati a presiedere i dibattimenti esercitano la sua funzione piena di responsabilità in modo oggettivo e dignitoso, ma che non si può passare sotto silenzio un fenomeno che fa temere un ritorno a certe condizioni ed usi da molto tempo caduti e che anche in avvenire dovranno essere combattuti ognora se non si vuol vedere pregiudicato e scosso il prestigio della giurisdizione penale.

Il conflitto „Azione"-„Avanti"
e la direzione del partito socialista

ROMA 17 (N). Stamane si cominciarono le riunioni della direzione del partito socialista, presenti 29 membri. Furono nominati presidenti Argentina, Altobelli e Bussi. Si inizia subito la discussione sul conflitto «Azione»-«Avanti». La presidenza comunica una lettera di Leone, direttore dell'«Azione», che presenta la relazione sull'origine finanziaria dell'«Azione», e dichiara che, se lo si richiedesse, egli e i redattori dell'«Azione» sono a disposizione della direzione. Si stabilisce che durante tutto il periodo delle indagini sarà ammessa la presenza continua di Leone con assoluta libertà di parola e di prova. La direzione delibera che, dopo il giudizio sulla questione dell'«Azione», si aggiunga all'ordine del giorno l'esame delle accuse fatte dall'«Azione» contro l'«Avanti» ed altri giornali socialisti. Bacci dichiara per il quotidiano socialista «Provincia di Mantova», che, sebbene non investito dalle accuse, tiene a disposizione tutti i registri amministrativi.

Nella seduta pomeridiana, dopo votato un plauso ed un augurio ai lavoratori di Argenta e di Terni e ai deputati socialisti della Duma, si riprende la discussione sull'«Azione», presente il direttore Leone. Camerini fa la relazione, accennando alle pubblicazioni fatte da Morgari e alle risposte dell'«Azione»; Leone interrompe spesso. A un certo punto dice: Ma se volete interrogare Scarano, ve lo porto qui. Bussi, presidente, replica: Benissimo. Noi lo vedremo volentieri.

Le dimissioni del ministro Massimini

ROMA 17 (N). La «Tribuna» conferma che il ministro Massimini ha fatto pervenire al presidente del consiglio le dimissioni da ministro.

Don Romolo Murri sospeso „a divinis"

ROMA 17 (N). Il «Giornale d'Italia» dice che con lettera autografa del 15 corr. diretta all'arcivescovo di Fermo il papa ha sospeso «a divinis» don Romolo Murri per un'intervista concessa al «Giornale d'Italia», la quale provocò aspre censure da parte dell'«Osservatore romano».

Cose di Serbia
Voci viennesi di agitazioni antidinastiche smentite ufficialmente

BELGRADO 17 (B). La notizia di un giornale viennese, che ufficiali malcontenti facciano agitazione antidinastica, è dichiarata da fonte ufficiale una malevole invenzione. In Serbia non vi è alcuna propaganda antidinastica.

Un prestito interno tedesco
di 400 milioni di marchi

BERLINO 17 (B). I negoziati avviati alla Banca dell'impero, alla presenza del ministro delle finanze e del segretario di Stato dell'Ufficio del tesoro, per l'assunzione di un prestito interno, portarono a un accordo generale. Il fabbisogno dell'impero e della Prussia sarà così coperto con l'emissione di 400 milioni di marchi in assegni dello Stato - metà da parte dell'impero e metà dalla Prussia - al 4%, da rimborsarsi nel 1912. Si è già provveduto per un importo di oltre 100 milioni di marchi. Per gli altri 300 milioni sarà aperta nei prossimi giorni una sottoscrizione pubblica al 99%.

Mentre Turchia e Bulgaria affilano le spade

Le cortesie fra il sultano e il principe Ferdinando

SOFIA 17 (Agenzia bulgara). Il sultano fece pervenire al principe Ferdinando a mezzo del duca di Meclemburgo Schwerin, oltre ad un suo saluto anche un magnifico vaso, uscito dalle imperiali fabbriche ottomane di porcellana. Il principe ringraziò telegraficamente il sultano, il quale rispose con un altro telegramma, concepito in termini amabilissimi.

Crisi ministeriale in Montenegro

CETTIGNE 17 (B). La crisi del Gabinetto continua. Il principe continua le trattative con tutt'e due i partiti, ma incontra gravi difficoltà, riuscendo impossibile la formazione di un Gabinetto di coalizione.

Il colpo di testa di re Leopoldo

L'opposizione liberale e il partito operaio

BRUXELLES 17 (N). La sinistra liberale ha approvato un ordine del giorno, in cui si riserva il contegno da assumere alla riapertura del Parlamento circa il ritiro del disegno di legge sull'orario per i minatori, e protesta energicamente contro la grave offesa fatta alla dignità del Parlamento e contro il contegno del ministero in contraddizione colle usanze parlamentari.

BRUXELLES 17 (N). Il consiglio generale del partito operaio, d'accordo con i deputati e senatori socialisti, deliberò di indirizzare al paese una dichiarazione, facendo specialmente risaltare l' importanza economica del ritiro del disegno di legge relativo all'orario per i minatori, e d'organizzare pel 28 corr. e pel 1. maggio due grandi dimostrazioni a favore dell'orario di otto ore.

Clémenceau e le feste di Orléans

PARIGI 17 (N). In uno scritto indirizzato al consiglio comunale d'Orléans, sulle feste di Giovanna d'Arco, Clémenceau dice: Io comprendo che il clero, il quale combatte la legge di separazione con mezzi violenti, e ieri ancora riempiva le chiese di armi dirette contro i nostri soldati, approfitti di questa occasione per tentar di riannodare dei vincoli definitivamente disciolti, ma la città di Orléans, la quale nelle ultime elezioni inviò alla Camera fautori della separazione della Chiesa dallo Stato, e che ora accampa il considerevole profitto finanziario che le viene dal concorso di forestieri in occasione delle feste di Giovanna d'Arco, avrebbe dovuto pensarci prima che si votasse la legge sulla separazione. Come potrei io ora arrogarmi il diritto di esporre i rappresentanti del Governo sotto il regime della separazione agli insulti di un clero ribelle, come avvenne perfino sotto il regime del concordato nella chiesa di Nostra Signora a Parigi per parte del padre Ollivier?

NEL MAROCCO

Il preteso eccidio di due soldati della legione straniera

PARIGI 17 (N). Circa il preteso eccidio di due soldati della legione straniera telegrafano da Orano che due legionari del primo reggimento, i quali erano occupati a riattare la strada tra Ugida e Marnia, disertarono e tentarono di raggiungere Melilla. A due giornate di marcia da Ugida furono assaliti da soldati marocchini sbandati che tentarono di toglier loro i fucili e le cartucce. Uno dei disertori fu ucciso l'altro, benchè ferito, potè rifugiarfsi presso la tribù dei Beni Snassen, che lo condusse a Ugida. Trattandosi di disertori, l'incidente non avrà seguito.

Mohamed el Torres e i lavori a imprese tedesche

LONDRA 17 (N). Il corrispondente del «Times» a Tangeri assicura che Mohamed el Torres ha stipulato un contratto con una ditta tedesca per la costruzione di importanti opere pubbliche a Tangeri.

In cerca degli assassini del dott. Mauchamp

TANGERI 17 (Soc. cablogr. ted.). Ieri giunse qui da Fez la mehalla composta di 500 uomini, che sabato s'imbarcherà sul piroscafo governativo «Turki» per essere trasportata a Mogador, donde partirà per Marrakesc alla ricerca degli assassini di Mauchamp.

IL TERRORE A LODZ

LEOPOLI 17 (N). Questi giornali hanno da Lodz che colà ieri furono consumati sulla pubblica via altri fatti di sangue. Furono ferite più di quindici persone. Gli ospedali sono strazeppi.

Sciopero generale dei tavoleggianti a Parigi

PARIGI 17 (N). Stasera la maggior parte dei tavoleggianti dei grandi caffè e «resturants» del «boulevard» si sono messi in sciopero, in seguito a un ordine comunicato dalla giunta sindacale a mezzo di lettera sigillata. I locali in cui il personale non sciopera sono custoditi dalla polizia. Gli scioperanti chiedono la regolazione dell'orario e la mercede fissa.

Per l'arrivo del re del Siam a San Remo. SAN REMO 17 (N). Proveniente da Parigi, è giunto all'Hôtel Royal il principe del Siam, Rabi de Raieaburi con sette automobili e venti persone. E' venuto per attendere il re del Siam, atteso alla villa Nobel per il 25 corrente.

Il vescovo di Klagenfurt sbalzato da carrozza. GRAZ 17 (N). Nel pomeriggio di ieri i cavalli della carrozza del vescovo Kahn di Klagenfurt s'imbizzarrirono al passaggio di un treno della Murthal. Il vescovo fu balzato fuori di carrozza e riportò varie ferite ed abrasioni.

L'improvviso ritorno a Granvaradino della baronessa Carlo Rothschild. - I commenti d'un giornale. BUDAPEST 17 (N). Il giornale «Az Ujsag» ha da Granvaradino che destò colà sensazione il ritorno improvviso della baronessa Rothschild figlia del grande proprietario cav. de Werthheimstein di Granvaradino. Ella proveniva da Vienna accompagnata dalla sorella, contessa Clarizza Strasser. Scese nella casa paterna. La baronessa non riceve alcuno. Il padre, interrogato disse: La visita di mia figlia non ha bisogno di spiegazioni, perchè era stata preannunziata. A quanto si dice, la baronessa non si trovava bene a Londra dove abitava col marito e volle ritornare col padre. Il marito, barone Carlo Rothschild, è ritornato nel suo appartamento da scapolo nel palazzo di suo padre.

Lo spaventoso terremoto del Messico

MESSICO 17 (B). Secondo le notizie finora giunte, sarebbero morte in seguito al terremoto 38 persone e ferite 93. Si teme però che quando si avranno notizie dalle molte piccole località della regione, il numero delle vittime risulti molto maggiore. I villaggi di Ayuth e Ometepec sono completamente distrutti. La città di Acapulco è in parte allagata. Anche la città di Tlapa fu molto danneggiata. Da molte località del sud si annuncia che anche colà si ebbero delle scosse, ma nessuna persona rimase uccisa o ferita, e il danno materiale fu insignificante. Si attendono ansiosamente notizie dall'istmo di Tehmantepec. Vari tronchi della linea ferroviaria del sud si sono sprofondati. Le linee telegrafiche subirono gravi danni

Una rappresentazione gratuita di „Gloria"
alla Pergola di Firenze

MILANO 17 (N). La «Lega Lombarda» pubblica a proposito della «Gloria» del m.o Cilea questa notizia: Sonzogno, volendo rendere popolare quest'opera, ha iniziato pratiche con l'impresa della Pergola di Firenze dove il lavoro del Cilea sarebbe rappresentato quanto prima con libero ingresso al teatro per tutti coloro i quali avessero desiderio di udirlo. La parte di Lionetto sarebbe sostenuta dal tenore Borgatti.

L'idea, se non nuova, è certo geniale.

Misterioso suicidio a Venezia.

VENEZIA 17 (N). Oggi nel meriggio morì improvvisamente all'Albergo Vittoria un forestiere che si iscrisse nel registro Boulanger di Parigi. Gli si trovarono 10.000 lire in carte di vari Stati e duemila marchi. Supponendosi trattarsi di suicidio per avvelenamento intervenne l'autorità giudiziaria che trovò un passaporto a nome di Heinrich Gottrand exstudente di medicina da Strasburgo, venticinquenne. Pare che sia un impiegato di dogana che, commessa qualche malversazione sia fuggito in Italia.

Il fallimento d'un supremo conte ungherese.

BUDAPEST 17 (N). Ieri fu aperto il concorso sulla sostanza dell'ex supremo conte Bela Horvath. Ne sono colpiti molti istituti finanziari minori. Il passivo del Horvath ascende ad 1.100.000 corone e l'attivo appena a 300.000 cor. Il Horvath fu una volta deputato e dodici anni fa fu nominato supremo conte a Hont e poi a Gran. Ricchissimo, il supremo conte sperperava enormi somme, cosicchè in breve fu sovraccarico di debiti. Due anni fa si ammogliò con la figlia dell'architetto Emerico Steindl, il costruttore del Parlamento ungherese, che gli portò una notevole dote. Egli fece questo matrimonio per migliorare le proprie condizioni finanziarie, ma invece continuò la vita dispendiosissima e consumò così anche la dote della moglie senza pagare i propri debiti. Fu costretto a contrarre nuovi debiti a tassi, come egli stesso confessa, spesso usurari. Infine i suoi creditori, fra i quali figurano ventotto Banche e Casse di risparmio, chiesero l'apertura del concorso.

La morte di un concorrente alla «Targa Florio».

PALERMO 17 (N). Ieri notte nell'Ospedale di Termini-Imerese, dopo subita una gravissima operazione al cranio, morì il meccanico «chauffeur» Roucher, svizzero, il quale venerdì scorso, come vi telegrafai, guidando a grande velocità un'automobile della fabbrica italiana De Luca-Daimler, della quale era capo-fabbrica, sul circuito siciliano per la «Targa Florio», fu sbalzato di vettura ad uno svolto.

Il comitato promotore per la corsa della «Targa Florio», ha tenuto nascosta la notizia per non allarmare gli altri «chauffeurs». E' provato che il grave accidente toccato al povero Roucher, fu causato dalla sua imprudenza essendosi egli seduto sopra ai pneumatici di ricambio che aveva messo nel suo sedile.

Domani seguiranno i funerali per i quali si attende la moglie che poi accompagnerà la salma del marito in patria.

Scontro ferroviario.

BUDAPEST 17 (U. B.) Il treno merci N. 243 della Meridionale si scontrò presso Bolgar con un treno che manovrava. Molti vagoni deragliarono. Non ci furono feriti.

Ingente furto in una stazione ferroviaria.

LONDRA 17 (N). Si ha da San Paolo, Minnesota: Dall'ufficio della «Northern Express Company», situato in questa stazione ferroviaria, furono rubati 25000 dollari. Il ladro è latitante.

Un tentato suicidio in San Pietro a Roma.

ROMA 17 (N). Alle 1.30, nel corridoio della sacristia nella basilica di San Pietro, certo Andrea Patelli, di Bracciano, si esplose un colpo di rivoltella alla testa. Gli fu trovata in tasca una lettera in cui dichiara di suicidarsi perchè coinvolto innocente in un processo. All'ospedale fu dichiarato in imminente pericolo di vita. Fu data tosto al pontefice la notizia del tentato suicidio, ma trattandosi di un fatto avvenuto nel corridoio della sacristia, la basilica rimase aperta.

MOVIMENTO ELETTORALE NELL'ISTRIA

A proposito del comizio socialista di Capodistria

Il presidente del comizio socialista tenutosi domenica scorsa a Capodistria ci invia una rettifica, la quale tenderebbe a mettere in dubbio la esattezza della relazione comunicataci dal nostro corrispondente e riuscita per la realtà così poco lusinghiera per i convocatori dell'adunanza. Sebbene la rettifica non in tutto corrisponda alle norme della legge, pure la pubblichiamo, non foss'altro perchè essa ci offre l'occasione di veder confutate le asserzioni della rettifica da una dichiarazione firmata da parecchi giovani cittadini di Capodistria presenti al comizio. Ecco la rettifica:

«In base al § 19 della legge sulla stampa, e in relazione alla corrispondenza da Capodistria comparsa nel giornale «Il Piccolo» di lunedì 15 aprile N. 9222, quale presidente del comizio promosso dai socialisti, cui detta corrispondenza si riferisce, vi invito a pubblicare la seguente rettifica: Al comizio lo studente Nino Petris parlò due volte indisturbato, salvo un diverbio subito composto con l'oratore democratico-sociale. Tra l'un e l'altro discorso del Petris, parlò indisturbato l'oratore della democrazia sociale, per quanti epiteti punto lusinghieri regalasse a noi socialisti. Ma quando il socialista Cerniutz volle replicare, fu precisamente il signor Petris a disconoscere «ogni elementare principio di libertà», interrompendo con violenza. E se, dopo una decina di minuti che i socialisti - cito, fra quelli che per un bel po' gli si messero attorno, il compagno Contento di Pirano - ebbero tentato invano di calmarlo, il signor Petris fu buttato fuori della sala, le sue provocazioni e non altro originarono il fatto. Il dott. Nicolò Gambini non parlò nient'affatto in favore del programma socialista, e nel suo discorso solamente confutò l'esposizione del signor Petris riguardo l'atteggiamento dei deputati italiani nella questione dell'aumento del contingente militare. Per tutta Capodistria c'erano, e ci stanno ancora, avvisi annunzianti un pubblico comizio e non un comizio elettorale. Nè io, nè alcuno dei molti compagni interrogati, udimmo accogliere da chicchessia l'evocazione del tricolore italiano con lo sconcio grido che il vostro corrispondente attribuisce ai socialisti. - Capodistria, 15 aprile 1907. - Carlo Nobile».

Ed ecco ora la dichiarazione dei giovani:

«Non è vero che Nino Petris parlò indisturbato; durante il suo discorso egli veniva spesso interrotto ed apostrofato dai socialisti, che lo circondarono, mentre non è vero ch'egli abbia avuto un diverbio con l'oratore democratico-sociale.

«E' falso che Nino Petris abbia interrotto con violenza o comunque il socialista Cerniutz mentre parlava, e che per ciò sia stato spinto fuori della sala. Le offese e le manomissioni patite dal Petris si svolsero appena egli ebbe finito di parlare e *prima* che il Cerniutz prendesse la parola per rispondergli. Quando Cerniutz replicò, il Petris si permise soltanto di dire: «parole, parole, parole»; al che subito i socialisti gli furono di nuovo addosso con insulti e pugni e lo spinsero fuori della sala. Facciamo appello alla stessa testimonianza del signor Contento di Pirano, citato nella rettifica, il qual certo non potrà affermare che il Petris sia stato in alcun modo il provocatore delle violenze.

«Il dott. Nicolò Gambini non parlò direttamente sul programma socialista ma solo perchè di ciò non si trattava; ma attaccò il partito liberale-nazionale in sostegno di quanto proprio aveva detto l'oratore socialista - dolce connubio!

«Non è colpa nostra se nè il signor Nobile nè gli altri suoi «compagni» da lui interrogati, udirono accogliere l'evocazione della bandiera nazionale con un grido sconcio. Sta il fatto però (che può essere testificato da noi e da quanti avevano orecchie... per udire) che quando un oratore parlò del vessillo nazionale, una voce tra i socialisti gridò parole come queste «forbirse el c...» ed altre frasi ignominiose. Ad un accenno poi fatto dallo stesso oratore all'Italia, un «compagno» di Trieste, che dimostra con ciò la sua attitudine speciale a far da educatore del popolo italiano, gridò: «Questo no volemo».

«Ma - naturalmente - il signor Nobile intento a dirigere con tanta... abilità il comizio, non s'è accorto di tutto ciò e manda delle rettifiche che potrebbero essere firmate solo da... assenti di persona o di spirito. - Firmati: Nino Petris, Pietro Filiputti, Lino Quarantotto, Antonio Petris, Bortolo de Baseggio».

Ancora il comizio-predica di Cittanova

A proposito della seconda rettifica inviataci dal parroco don Vattovaz e pubblicata domenica, ci perviene da Cittanova una dichiarazione che, confermando i nostri racconti, smentisce le affermazioni del parroco politicante:

«In seguito alla rettifica di don Antonio Vattovaz, pubblicata nel «Piccolo» di data 14 aprile N. 9221, essendo stati presenti ai fatti, ci crediamo in dovere di dichiarare:

«E' falso che al comizio-predica-discorso di don Vattovaz nella chiesa del Cristo a Cittanova sieno intervenute 200 persone. Non erano più di 60. E' vero che vi intervennero dipendenti di Daila. E' vero che il sig. Podestà Davanzo ha fatto sgomberare la strada ed anzi per merito suo non avvennero disordini. E' falso che vi sieno stati imponenti «Evviva Spadaro», mentre invece ci furono imponenti «Evviva Bennati» e fischi formidabili per don Vattovaz. - Cittanova, 15 aprile 1907. - Firmati: Antonio Tomizza, Luigi Parentin, Giovanni Parentin, Remigio Ciach, Emilio Skerl, Giuseppe Delbello, Narciso Parentin, Francesco Zullich, Umberto Urizio, Davide Urizio, Nicolò Varin, Carlo Gociancich, Giuseppe Beltramini, Giovanni Urizio fu Angelo, Nicolò Padovan, Vincenzo Zamarin, Antonio Millovaz, Giovanni Penco».

Il plauso della Regione e la gratitudine dei dalmati

per la candidatura Ziliotto

All'Istria che prima plaudì con la voce del suo Comitato elettorale centrale, s'aggiunge ora Gorizia e dà tutto il suo assenso fraterno all'atto vindice onde Trieste nostra s'appresta a dar conforto ed aiuto all'italianità dalmatica.

Ecco due dispacci che ci pervennero ieri da Gorizia:

«La Società politica popolare friulana rivolge ogni plauso a Trieste nobilissima che non conoscendo sacrifici, rivendicò l'onore italiano delle terre dalmate. Brumati, presidente».

«Sia lode a Trieste ed alle nobil schiere dei figli suoi che rivendicando i santi diritti dei dalmati fratelli a dispetto del codardo nemico ed a tutela della nostra lingua, diedero esempio sublime del sacro amore che lega l'indomita e nobile città alle altre città che impavide lottano con lei. Per l'unione dei giovani friulani, Hauptmann-Albertini, presidente».

Tutti i giornali della Regione plaudono alla proclamazione dell'on. Ziliotto.

I telegrammi dalla Dalmazia

Continuarono ieri a giungere all'on. Venezian numerosissimi dispacci da ogni parte della Dalmazia. Eccoli in aggiunta a quelli pubblicati ieri:

Da **Zara**: «L'atto magnanimo di fraternità e di abnegazione forse unico nella politica istoria, che da Trieste è venuto a un popolo oppresso, segna per questo il solenne inizio di una nova vita, per voi una delle più insigni pagine di vostra gagliarda purezza, per il nazionale pensiero un immenso trionfo cui tutte le genti che hanno nobili sensi dovranno plaudire. La Società Politica Dalmata, che nella sua opera fatta di asprezze riceve così il più alto conforto, vi dà con impeto di riconoscenza tutto il cuore buono, incorrotto ed or cotanto risollevato degli italiani di Dalmazia».

«Trieste con fraterno affetto alla opera nostra intesa a propugnare il più nobile diritto ha sempre dato largo e incoraggiante conforto, ed ora con unico esempio spontaneamente si spoglia persino del proprio possesso per offrirlo al fratello più misero, così ritemprandone e fede e propositi. Si abbia per così ammirando atto di abnegazione la nostra gratitudine perennemente intensa. - Per il Club dei deputati italiani alla Dieta dalmata, dott. Natale Krechich».

«La Direzione della Società del Teatro Giuseppe Verdi si associa al generale entusiasmo che desta fra gli italiani la proclamazione del podestà di Zara a deputato di Trieste, faro luminoso dell'idea nazionale. - Medovich, Cattich, Trigari».

«A Trieste nobilissima che fieramente impugna alabarda rivendicazione italica, entusiasta plaude Biblioteca popolare italiana. - Per la Direzione, Delich, Collenz».

«Nobile atto vero patriottismo nostra cara Trieste che volle all'ingiustizia contrapporre estrinsecazione più bella solidarietà, applaudendo ringrazia Direzione «Circolo Diadora»: Schoenfeld, Mazzoni, Hrach, Luxardo, Mosca, Stermich e Hoeberth».

«Magnanimo vostro atto unico esempio fraterna solidarietà riempie l'animo nostro commosso perenne riconoscenza, grazie, grazie. - Società agenti di commercio».

«All'universale entusiasmo qui suscitato dalla grande offerta per cui Trieste con nuova gloria passa tra le italiche genti, associasi fervidamente la Società Nicolò Tommaseo, presidente Luxardo».

«Convittori collegio Niccolò Tommaseo di Zara giubilanti candidatura onorevole Ziliotto, riconoscenti ossequiano, ringraziano. - Rettore».

«Triestini residenti ducale città plaudenti vostra prova amore fraterno che unisce ancor più ideale comune, invia auguri completa vittoria finale. - Godnig, Sponza, Cadel, Siega, Dardi, Tosi, Bullo, Jerich, Buston, Bilagheri, Sossich».

«A Trieste italianamente generosa la riconoscenza imperitura del Veloce Club zaratino. - Devetak, Berettini, Bucevich, Perlini, Paparella».

«Associandosi entusiasmo per la nobile, generosa proclamazione candidatura nostro primo cittadino, la quale pure altamente lusinga questo sodalizio che vanta averlo fra suoi soci onorari, vivamente applaude Società Filarmonica».

«Società Operaia di Zara esprime col più vivo entusiasmo profonda riconoscenza per atto generoso gentile nobilissima Trieste, ispirato purissimo sentimento solidarietà nazionale, evviva Trieste. - Enrico Schoenfeld, Anselmo Vladovich».

Da **Borgo Erizzo**: «La Società bersaglieri di Borgo Erizzo plaude sublime atto patriottismo solidarietà con fratelli infelici, oppressi da doppia tracotanza.

Da **Sebenico**. «Società banda cittadina plaude all'opera magnanima dell'italiana Trieste che ridonando ai fratelli dalmati il deputato loro artificiosamente tolto rende possibile difesa loro conculcati diritti. - Per la Direzione, dott. Cace».

«Plaudo all'opera generosa dei fratelli, preclaro esempio di solidarietà nazionale che ripristina i conculcati diritti degli italiani di Dalmazia. - Deputato Pini».

«A lei araldo del liberalismo della romana Trieste, madre amorosa munifica degli italiani di queste spiaggie, plaude e inneggia gratissima la Direzione del Casino».

«L'atto generoso della forte consorella verso i dalmati italiani, e mirabile esempio di abnegazione che ravviva la nostra fede nazionale e le speranze nell'avvenire, Trieste ci stende nobilmente la mano e noi commossi vi mandiamo l'anima nostra piena di riconoscenza e di affetto. - Per la Società Operaia, avv. Mazzoleni presidente».

Da **Almissa**. «Riconoscenti nobile sacrificio verso infelici fratelli dalmati lungamente oppressi, ma non domi, ringraziano commossi anche a nome degli altri consenzienti inneggiando alla forte e generosa Trieste, strenua difenditrice del nostro idioma gentile. Radman, Andreis, Boghlich, Lucich, Franceschi, Pessich, Frua, Carminatti, Bilopavlovich, Barcanovich».

Da **San Pietro** (**Brazza**): «All'ideatore dell'atto magnanimo per cui il figlio eletto di questa provata terra viene proposto ai suffragi della nobile e forte Trieste, ogni plauso e riconoscenza. - Dott. Giorgio Lucich».

«La scelta dello strenuo campione dei diritti dalmatici a rappresentante della fiera Trieste riempirà di orgoglio e giubilo ogni italo cuore ammirato da tale sublime esempio di solidarietà nazionale. - Conte Girolamo degli Alberti».

«All'ammirazione altissima di tutta la nazione per l'atto magnanimo di Trieste vindice, nobilissima, che solennemente proclama in faccia al mondo suo candidato al Parlamento di Vienna il podestà di Zara, protesta e simbolo dei conculcati nostri diritti si uniscono il giubilo, la commozione, la gratitudine imperitura d'ogni cuore dalmata. - Girolamo Testa».

Da **Spalato**: «Degna risposta all'oltraggio dei conterranei fedifraghi giunge a noi lietissima notizia candidatura Ziliotto, augurio di vita nuova, sacro pegno di imperitura nostra gratitudine. - Società filodrammatica «Carlo Goldoni», Pio Malis presidente».

«L'atto vostro magnanimo proclamazione candidatura dott. Ziliotto giunge a noi dolcissimo conforto ed afferma solenne la fraterna solidarietà che vi onora e vi impegna perenne la gratitudine nostra. - Società Ginnastica e Scherma, il presidente Giovanni Bettizza».

«Per ogni lido delle belle contrade echeggi trionfante l'annunzio di questo atto di fede e di amore e sia turbine di vita che agita le cime più alte affermazione del pensiero civile, indirizzata ancora una volta contro la iniqua irriconoscenza altrui. - La Società del Bersaglio, il presidente Alessandro Jelcich Martinis».

Da **Neresi**: «L'atto generoso della gentile Trieste suona monito acerbo a chi con arbitrio brutale fiscò il nostro diritto negandoci l'esistenza nazionale. Gradite mecenate illustrissimo, il nostro plauso ossequiente, la nostra indelebile riconoscenza. - Dott. Carstulovich senior, Giandomenico Carstulovich».

Da **Milnà**: «Salve nobile Trieste per patriottico grandioso pensiero rivolto a questa dalmatica terra. - Pietro Botteri».

«Entusiasta nobilissimi patriottici propositi partito nazionale magnanima Trieste, prego vossignoria estendere imperitura gratitudine auguri cordialissimi pieno trionfo prossima battaglia elettorale al grido ricco di speranza: evviva Ziliotto. - Riccardo Bonacich».

Da **Lissa**: «Alla generosa Trieste ed a lei illustre patriotta la più viva riconoscenza per esemplare atto di fraterna indissolubile solidarietà. Viva Trieste, viva Venezian, viva Ziliotto. - Dottor Dojmi».

Da **Scardona**: Magnanimo atto compito dalla italiana Trieste, dietro iniziativa Vossignoria riempie nostri cuori di giubilo, ridesta e conforta nostre energie e speranze rafforza antichi vincoli di simpatia, amicizia, con gratitudine profonda indelebile verso cotesta inclita città che a vantaggio comune ideale dà nobilissimo esempio fraterna solidarietà. - Nicolò Vidossich, Vincenzo Rosa, Giuseppe de Marassovich, Antonio Filippi, Antonio Alborghetti, Gerolamo de Marassovich, Silvio Croci, Arturo Dudan, Eugenio Rosa, dottor Francesco de Marassovich, Antonio Gliubich, Oscarre Filippi, Rino Alborghetti, Venceslao de Pasquali, Carmelo Puchic, Giovanni Nakic Voinovich, Enrico Vidovich per sè e consenzienti».

«Con il suffragio che ci offre Trieste italiana effonda suo magnanimo spirito nazionale, sublimemente esplichi suo nobile pensiero, accolga la gratitudine di quanti senton italianamente in Dalmazia il plauso e la ammirazione universale. Commosso dico grazie a Trieste e auspico che nella fusione di sentimenti e di affetti noi si raggiunga l'ambito ideale. Evviva Trieste. - Notaio Rosa».

Da **Lesina**: «Dall'antica Pharia dalle mille tradizioni gloriose il plauso a Trieste generosa per la fulgente idea di pietà verso la nostra Dalmazia spossata dalla lotta sacra per la giustizia. - Consenzienti».

L'articolo del „Dalmata"

Abbiamo accennato ieri al supplemento pubblicato dal confratello di Zara per annunziare la proclamazione dell'on. Ziliotto a candidato del nostro terzo collegio. Il supplemento reca - ad espressione collettiva della riconoscenza dei dalmati italiani per la nostra Trieste - il seguente articolo, che i fratelli di Zara ci interessano a far conoscere ai nostri lettori:

«Benchè preannunciata, la notizia di questa generosa offerta di Trieste ci riempì l'animo di gioia riconoscente e di un legittimo orgoglio.

«Riconoscenza viva, profonda a Trieste, che, centro e capitale morale a queste genti italiche, ha dato suggello nobilissimo all'opera di solidarietà nazionale, sollevando, amorosissima madre, i suoi figli più miseri e oppressi.

Orgoglio per aver noi - coll'offerire abnegazione costante alla causa nazionale - meritato questo aiuto, ch'è premio ed incitamento.

A Trieste magnanima; a Trieste, che oggi ha aggiunto in cifre d'oro una pagina alla storia del suo invitto patriottismo; a Trieste, che consola ed insegna, vada a mezzo nostro, e in quest'ora di commozione, tutto il plauso, tutta la gratitudine degli italiani della Dalmazia.

Pel dono fraterno, pel dono eloquente essi sentiranno più vivo e più fervido l'amore che li avvince a Trieste.

Quella che, dopo la lunga e martoriante oppressione, appariva cosa irrealizzabile, si realizza invece semplicemente, d'un subito, per impulso, immensamente cordiale, di fratellanza. Il deputato, ch'era ed è nostro diritto, perchè sappiamo ancora offrire prove meravigliose di resistenza e di affermazione; il deputato, che e governo ed avversari illogicamente e brutalmente ci diniegarono - esce ora in nostra tutela, battezzato, difensore del comune diritto, dal suffragio triestino.

Gloria a Trieste!

Luigi Ziliotto - il podestà di Zara, l'uomo che sin dalla prima giovinezza ha sacrato tutta l'opera sua a vantaggio e a decoro della causa nazionale - potrà aver voce in parlamento in nome degli italiani della Dalmazia, e sarà, in uno, il vivente simbolo di quel vincolo, che, nella comune opera di difesa, rende solidali tutti gli italiani dell'Austria: i forti verso i deboli, i ricchi verso i poveri: uno per tutti e tutti per uno.

La sera del 15 aprile 1907, in cui Trieste ha mirabilmente avvalorato il suo compito di tutrice italica, è stata fulgida come un'aurora. L'avvenimento - di una straordinaria significanza nazionale e morale - rimane solenne e ricordevole, nei tempi.

E, nel giubilo, la voce immensamente grata degli italiani della Dalmazia va al Comitato elettorale nazionale di Trieste ed al suo presidente, l'illustre avvocato Felice Venezian, che - alla cara opera soccorritrice - diede gran fiamma di sentimento.

Per essi è reso vano l'ostinato, l'ingiusto diniego del governo e degli avversari; per essi ci arridono ancora speranze di giorni migliori; ad essi dobbiamo il conforto di questo dono, che ci eleva e ci ritempra.

Grazie, grazie, fratelli! Nel doloroso cammino non siamo più soli: è un forte che ci sostiene, è un buono che ci consola, è un generoso che ne incita a proseguire, combattendo. «Per aspera ad astra»!

I reclami elettorali.

La chiusura del termine.

Si è chiuso ieri il periodo legale per la presentazione dei reclami contro le liste elettorali per le elezioni politiche.

I due ultimi giorni ebbero il massimo numero di reclami: l'altro ieri ne furono presentati 959, ieri ben 1890.

Il numero complessivo.

In tutto il periodo furono presentati complessivamente 4757 reclami, e precisamente circa le liste elettorali del

I distretto	1069
II »	1368
III »	1129
IV »	592
V »	599

La massima parte dei reclami presentati risguardano rettifiche ortografiche dei nomi e cognomi, correzioni della paternità, delle professioni o dell'abitazione, o la cancellazione di elettori inscritti. Le decisioni che quotidianamente va emettendo la Luogotenenza, e i rilievi che prima di presentare i reclami all'Autorità politica provinciale sta facendo il Magistrato civico, dimostrano con quanta leggerezza e con quanta maliziosità siasi abusato dai partiti avversari del diritto di reclamo.

Reclami temerari.

In ciò fu insuperabile il dott. Michele Depangher. Fra ieri e l'altro ieri il dott. Depangher presentò circa un migliaio di reclami per la cancellazione di altrettanti elettori inscritti nelle liste, sostenendo che essi non abitano da almeno un anno nel Comune. Questa supposizione il reclamante non è obbligato per legge a dimostrarla e però si limita ad asserirla.

Comunque sia, tali reclami sono tutti infondati. Dai ruoli e dai registri dell'Ufficio statistico-anagrafico risulta invece che tutti gli inscritti dimorano effettivamente a Trieste da oltre un anno e posseggono tutte le qualifiche legali. Per dare un esempio, si chiede la cancellazione di un impiegato municipale nato a Trieste e stabilmente addetto al Fisicato civico da oltre trent'anni! Così si chiede la cancellazione di altro impiegato civico addetto dal 1900 proprio all'Ufficio anagrafico. Si sostiene in un reclamo che non abita da un anno a Trieste un cittadino al quale fu testè riconosciuto il diritto di pertinenza al Comune in base ad un certificato di dimora decennale rilasciatogli dalla Direzione di polizia.

Essendo risultato che l'affermazione contenuta nei reclami circa la manchevole dimora degli inscritti a Trieste si fondava su informazioni attinte dal reclamante con speciali suoi formulari presso la Direzione di polizia, rispettivamente presso il suo ufficio delle notifiche, il signor Podestà intervenne iermattina presso il direttore di polizia cons. aul. dott. de Manussi per richiamare la di lui attenzione sul fatto e per provvedere che cittadini elettori, a qualunque partito appartengano, non potessero venir privati del loro diritto di voto in seguito ad informazioni che la Direzione di polizia avesse potuto fornire alla Luogotenenza in base ai suoi amminnicoli ufficiosi dimostratisi non corrispondenti alle circostanze di fatto.

Il direttore di polizia assicurò il Podestà che si sarebbe preso cura dell'oggetto; deplorò che la riforma dell'ufficio notifiche non ancora compiuta del tutto e le omesse denuncie da parte dei proprietari di casa e degli altri obbligati sul movimento della popolazione potessero rendere difettosa la organizzazione presente della evidenza demografica; dichiarò che per tutti gli elettori di cui si chiedeva la cancellazione e per i quali l'ufficio anagrafico non avesse già a sua disposizione dati certi e ufficiali, la direzione di polizia non si sarebbe attenuta solo a' suoi registri, ma avrebbe per mezzo de' suoi organi intrapreso tutte le indagini atte ad accertare la realtà delle cose.

Lacune e garanzie della legge.

La legge che esige da ogni reclamante la documentazione della sua domanda quando essa tenda a far accogliere nella lista un elettore omesso, non prescrive, come fu accennato di sopra, che la prova delle sue affermazioni debba fornire anche chi reclama per la cancellazione di un elettore inscritto. Pure, in questa sua grave lacuna, la legge contiene una certa tutela del diritto degli elettori: il § 13 del nuovo regolamento elettorale dispone che «se viene domandata la cancellazione di una persona inscritta nella lista elettorale, se ne deve rivolgere ad essa una comunicazione affinchè abbia occasione di pronunciarsi entro 24 ore a voce o in inscritto presso il Comune o presso l'Autorità chiamata a decidere».

Gli elettori dunque di cui in forma così poco seria fu chiesta la esclusione, riceveranno dal Magistrato civico la comunicazione di cui parla la legge. Si affrettino tutti a presentare senza fallo al Magistrato o all'Ufficio anagrafico qualche documento o qualche testimonianza (del padrone di casa, dell'amministratore, del principale, del direttore ecc.) da cui si possa rilevare che essi abitano a Trieste da almeno un anno.

Per tal modo e coi rilievi d'ufficio del Magistrato sarà possibile di sventare il colpo che stoltamente fu tentato contro elettori per la massima parte aderenti del Comitato nazionale da chi per tanta temerarietà si meriterebbe altrove e in altra sede un'esemplare punizione.

Falsificazioni e tranelli.

Non ripeteremo poi tutti gli altri mezzi a cui si ricorse anche da altri per trar in inganno l'autorità. Ci furono belle e buone falsificazioni di libretti di lavoro, radiazioni di date e sostituzione arbitraria con date false, e così via. Ci fu persino chi adottò questo metodo: un elettore è inscritto regolarmente, con la sua abitazione esatta; ma la sua casa ha due ingressi su vie diverse; egli o suoi compagni per lui chiedono la inscrizione di altro elettore omonimo con l'indirizzo corrispondente al secondo ingresso della casa. Si fabbricano così di uno due elettori e si sperano due scontrini, due schede e due voti da una sola e stessa persona!

Per gli inconvenienti portati dai reclami di cui ci siamo occupati più su, le decisioni definitive non potranno essere così sollecite come avrebbero potuto se il diritto di reclamo fosse stato preso da tutti sul serio.

E in tal caso il loro numero si sarebbe ridotto molto considerevolmente e, posto a confronto con le risultanze delle altre maggiori città, avrebbe anche dato prova della scrupolosa esattezza con cui, pur fra le difficoltà portate dallo stesso grande numero di elettori, furono compilate le liste originarie dal nostro Magistrato civico.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Leopolda Badini, dalla famiglia Boegan, cor. 10.

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Menz, dalla famiglia Gandusio-Vianello di Genova, cor. 15.

Per onorare la memoria del sig. Clemente Gumin, dal sig. Domenico Chiergo, cor. 5.

Per una luttuosa ricorrenza, da Edo/do B., cor. 5.

Contributo settimanale degli impiegati della sezione vita delle Assicurazioni generali, cor. 7.32.

Raccolte in casa Antonelli a Cervignano, cor. 6.10.

Dai diavoli in pensione, per aver trascorsa deliziosamente una intera giornata nell'Erebo del capodiavolo Piero Benardon, cor. 7.

— Alla Direzione Adriatica del Lega Nazionale pervennero cor. 20 da signor Carlo Schirone, per onorare la memoria del sig. Antonio Paparotti.

Per una onoranza durevole Giosuè Carducci, ci pervennero ulteriormente: Dall'avv. Franc. Marani, podestà di Gorizia, cor. 20, per una copia del discorso di Riccardo Pitteri.

Università del popolo. Questa sera, alle 8.15, nella Scuola di via Giotto, il chiar. prof. Ottone Crusiz terrà la prima lezione del suo corso «La cremazione», illustrata da proiezioni luminose. Eccone la traccia: La cremazione - Storia attraverso i secoli, dall'epoca della pietra al giorno d'oggi - Cremazione e sepoltura dal punto di vista dell'estetica, della morale e della religione - Il cristianesimo - La sorte delle salme nelle tombe e nel forno crematorio.

Pure questa sera, alle 8.15, nella sala della Borsa, l'egregio prof. G. Granelli terrà la seconda lezione del suo corso «Movimento sociale in Grecia e in Roma».

Gli studenti italiani a Graz. Il Circolo Giosuè Carducci, ove sotto l'egida del grande Maestro fanno capo parecchie centinaia di giovani studenti in Graz, ha saputo acquistarsi un forte nucleo di amici e protettori nelle nostre province. Ne è prova la lista delle oblazioni pervenute alla direzione del Circolo negli ultimi mesi: dal sig. Filippo Artelli (Trieste) cor. 30; dott. Ernesto Fortuna (Visignano) cor. 6; avv. Scipione de Sandrinelli (Trieste) cor. 20; dott. Pietro Ghersa (Albona) cor. 5; sig. Alessandro Basili (Trieste) cor. 5; sig. Francesco Sponza (Rovigno) cor. 5; sig. Erm. Comel (Trieste) cor. 10; sig. A. Pauletti (Gorizia) cor. 2; avv. Carlo Mrach (Trieste) cor. 10; sig. Domenico Vittori (Gorizia) cor. 5; avv. Costantino Costantini (Pisino) cor. 5; sig. Niccolò Illiich (Spalato) cor. 5; prof. Federico Simzig (Gorizia) cor. 5; dott. Gregorio Spongia (Rovigno) cor. 10; sig. Luigi Lovisoni (Cervignano) cor. 2; Municipio di Zara cor. 30; Municipio di Capodistria cor. 20; dott. Pio dei Gravisi Barbabianca (Fonchi) cor. 5; avv. Matteo Bartoli (Rovigno) cor. 10; signor Giacomo Marchesini (Grado) cor. 2; sig. Enrico Pezzoli (Spalato) cor. 10; dott. Guido de Kümmerlin (Trieste) cor. 20.

A tutto ciò dovrebbe aggiungersi l'importo di lire cento a favore della biblioteca sociale iniziate dal senatore Ascoli il quale aveva promesso anche il dono delle sue opere, quando, purtroppo, la morte lo colse.

La conferenza di Mariano Patrizi. Chi non ricorda la mirabile lezione sperimentale tenuta l'anno scorso dall'illustre prof. Mariano Patrizi, della R. Università di Modena, sulla natura delle emozioni musicali? L'impressione di quella chiarezza elegante e fluida nel procedere alla dimostrazione scientifica, di quella plasticità e di quella evidenza nell'esporre i processi fisiolgici più reconditi dell'essere umano, fu nel pubblico tanto profonda che da tutti si invocò allora il ritorno dell'insigne scienziato nella città nostra. La Minerva infatti non lasciò trascorrere l'anno senza assicurarsi una nuova conferenza di Mariano Patrizi: egli sarà qui domani: e parlerà nella sala della FilarmonicoDrammatica, i cui soci, come quelli della Minerva sono invitati a questa festa della scienza: parlerà sopra un argomento che dal titolo «Rapido come il pensiero lascia indovinare con quale spirito di poesia l'oratore accompagnerà la finezza dell'analisi e il rigore dell'esperimento. Numerose proiezioni luminose illustreranno la parola di Mariano Patrizi il quale, per meglio introdurre il suo uditorio nel campo delle esperienze sulla misura di tempo degli atti psichici, porterà seco il cornoscopio elettrico di Hipp che misura il millesimo di minuto secondo, nonchè altri apparecchi del suo gabinetto. Con ciò la conferenza di domani sarà pari, anche per concorso di mezzi scientifici, alle celebri lezioni universitarie che hanno creato fama d'uno dei più forti ingegni d'Italia a colui che primo e finora insuperato, sottomise alla critica sperimentale moderna la sensitiva anima di Giacomo Leopardi.

Conferenza di dizione francese. Il prof. Antonio Charles tenne iersera nella sala del Liceo Tartini la prima delle sue «Causeries françaises», offrendo saggi letterari con una scena dell'«Avaro» di Molière, «Villegiature» di Zola, «Le Curé de Cucugnan» del Daudet, un suo componimento «Chant à l'Istrie», e alcuni altri brani di critica e storia. L'elegante dicitore fu calorosamente applaudito.

Venerdì prossimo il prof. Charles, nella stessa sala, terrà la seconda delle sue «Causeries», con programma victorhughiano, cui seguirà il «Messagio de Goldoni a Trieste», del nostro Pitteri.

Circolo di studi sociali. Sotto gli auspici del Circolo di studi sociali, il celebre psichiatra prof. Enrico Morselli, docente di neuropatologia e psichiatria all'Università di Genova, esporrà in due conferenze, che si terranno prossimamente al Politeama Rossetti, il risultato delle sue esperienze sui fenomeni spiritici, esperienze tratte dalle sedute tenute recentemente a Genova con la famosa medium Eusapia Paladino.

Il 4 luglio, pure al Politeama Rossetti, l'on. Agostino Berenini verrà a tenere la commemorazione di Giuseppe Garibaldi, nel centenario della nascita.

Congressi sociali. Il Club Ciclistico Friulano di Gradisca, sezione di Trieste, è convocato per la sera di venerdì 2[illegible] corr., alle 9, in una sala della birraria Milano, in via Stadion.

AMORE ED ODIO

romanzo inedito di P. MANETTY 93

La maldicenza delle comari del quartiere si spingeva più in là e pretendeva che il giovane, il quale portava i nomi di Celestino Ducharmel fosse un figlio dell'avvocato.

Nulla di più tranquillo della casa del signor Deloroix. Nessuno dei vicini aveva mai potuto sorprendere una discussione, nessuno aveva mai udito uscire la nota di una canzone dalle finestre di solito chiuse.

I tre personaggi andavano e venivano per le loro faccende e richiudevano sempre con cura la porta di strada alle loro spalle.

L'avvocato Deloroix godeva nel quartiere la fama di un azzeccagarbugli e di uno strozzino di prima forza. Quando qualcuno aveva una cattiva causa per le mani ricorreva a lui, che, nella maggior parte dei casi, sapeva otenere dalla parte avversaria, dei componimenti molto vantaggiosi per i suoi clienti. Ma che pepe sulle sue parcelle! Le vittorie dei suoi clienti, tirate le somme, potevano chiamarsi altrettante vittorie di Pirro.

Imprestava anche danaro alle persone solvibili a tassi esorbitanti, l'interesse de' suoi danari superava sempre il dieci per cento al mese.

Lo si diceva assai ricco, sebbene il tenore di vita fosse assai modesto. I fornitori dell'avvocato assicuravano che in cibarie egli non spendesse mai più di novanta franchi al mese.

Queste informazioni le aveva attinte personalmente Enrico Leroux, il proprietario dell'agenzia di informazioni del boulevard Sebastopolii, al quale nessuna parola era sfuggita di quelle pronunciate dal barone di Rochefault nella stanzetta dell'umile operaia Silvana Dupas dopo il pranzo che era terminato così disastrosamente per l'ardito donnaiuolo.

Il barone aveva pronunciato il nome dell'avvocato Deloroix, e l'abile agente di informazioni aveva subito deciso di sapere vita e miracoli sul conto del consigliere del signor di Rochefat.

Per introdursi nella casa dell'avvocato non c'era che un mezzo, quello di offrirgli un qualche grosso affare.

L'avvocato Deloroix avrebbe abboccato certamente all'amo, giacchè la sua furberia naturale non aveva il soravvento sull'avidità dell'oro.

Enrico Leroux aveva studiato a lungo il suo progetto con la cooperazione dell'avvocato Rezur. Era necessario giuocare al gran giuoco se voleva vincere e non accontentarsi di mezzi termini.

Egli, quindi, si presentò alla casa del signor Deloroix e domandò di poter parlare di affari coll'avvocato.

Celestino Ducharme che in quel momento disimpegnava la mansione di giovane di studio, guardò sorpreso quella faccia nuova e siccome era molto curioso si domandò: «Che cosa vorrà costui? Mi ha l'aria di un gran signore!» però s'affrettò ad introdurre il visitatore nel gabinetto dell'avvocato.

Quel gabinetto si sarebbe detto la stanza di un monaco studioso tanto era arredato semplicemente e tanto erano i libri disposti in due librerie che coprivano due delle pareti. Sulla scrivania, a portata di mano, v'era un gran crocifisso dalla croce di ebano e col corpo del redentore in avorio.

L'avvocato Deloroix accolse il visitatore con un leggero inchino del capo e senza neppur invitarlo a sedere gli disse:

Che cosa volete, signore?

— Parlarvi di un affare di somma importanza che vi procurerà un lautissimo guadagno - rispose il Leroux.

Gli occhietti del leguleio brillarono di cupidigia, però egli fece un gesto di negazione col capo e disse:

— Non bramo i grandi guadagni. Sono vecchio, stanco e non ho bisogno di molto per vivere i pochi anni che il buon Dio mi concederà ancora di vita. Di che si tratta?

(Continua).

...a elezione della Direzione del Teatro ...unale G. Verdi. Per sabato 27 corr., ...e 10 al tocco, sono convocati i pos...sori di debitoriali del prestito teatrale ...2, gli azionisti e i palchettisti e ab...ati del Verdi, per l'elezione della di...one teatrale. La votazione seguirà ...a sede della Direzione (via S. Carlo ...2). Gli aventi diritto di voto per que...elezione sono 358.

...orse di studio in concorso. Per l'anno ...astico 1906-07 sono da conferirsi due ...e di studio di annue cor. 200 della ...lazione «Giuseppe barone Marenzi». ...sti benefici sono destinati per la scuo...ei capi d'arte, e precisamente uno per ...allievo della sezione intagliatori ed ...per un allievo della sezione scalpel...ornatisti.

...ol II semestre, poi, dell'anno scola...o in corso, si è reso vacante dai frutti ...a medesima fondazione una borsa di ...io di annue cor. 200, destinata ad un ...vo della sezione pittori-decoratori. ...uesti benefici sono destinati a giovani ...ri e meritevoli, pertinenti a Trieste, ...ro nati e domiciliati in questa città ...ali frequentino le rispettive sezioni ...a locale Scuola industriale dello Stato. ...a collazione, da conferirsi per la du...regolare dello studio nella sezione ...uentata, spetta alla Delegazione mu...pale.

...e istanze di concorso, debitamente ...edate, saranno da presentarsi entro ...orno 30 corr. al protocollo degli usi...del Magistrato civico.

...argizioni varie. Ci pervennero:

...er onorare la memoria del sig. Anto...Paparotti, dal sig. Floriano Bisatz, ...10 a favore del fondo vedove ed or...dell'Assoc. mutua fra impiegati pri...

...er onorare la memoria della signora ...polda Badini da Santina Kuzler, cor. ...favore di poveri convalescenti che ...no dall'Ospedale.

...er onorare la memoria del signor ...o Ianossevich, dalla famiglia Simo...Lussich, cor. 6, a favore dell'Orfa...ofio di S. Giuseppe.

...er onorare la memoria del sig. Luigi ...lli, dai sig.ri I. B. ed A. G. amici del ...o Edoardo, cor. 15, a favore del fon...orfani della Società fra impiegati ci...

...er onorare la memoria del sig. Angelo ...vedani, dai sig.ri G. Lussich cor. 5, ...berto Gianfrè cor. 5, a favore del fon...orfani della Società fra impiegati ci...

...al sig. Guiscardo Thian, per un com...so rifiutato, cor. 5, a favore del fondo ...ove ed orfani dell'Associazione mutua ...impiegati privati.

...estrizioni doganali per i ciclisti che ...sano la frontiera. Abbiamo da Cor...s: Finora le dogane italiane rilascia...o ai soci dei clubs ciclistici della no...Regione la bolletta di temporanea im...tazione per la durata di tre mesi, rin...abile ogni trimestre. Ora la stessa bol...a non può essere rinnovata se non ...sola volta, cioè per tre mesi, a con...one però che si paghi la tassa di cir...zione nel Regno (lire 10). Trascorsi ...he i secondi tre mesi, non si rilascia...in nessun caso bollette per l'entrata ...Regno. La conseguenza di tale restri...e è questa, che per portarsi nuova...te nel Regno si deve sdaziare la mac...na con lire 40; poi per riportarla nelle ...tre province si deve pagare anche il ...io austriaco, e così da capo. Il nostro ...b Veloce Cormonese presentò istanza ...Ministero delle finanze in Roma, do...ndando la reintegrazione delle vecchie ...posizioni e l'abolizione del nuovo re...mento, che danneggia grandemente le ...zioni fra le provincie finitime. Il Club ...monese invitò gli altri clubs ciclistici ...a Regione a muovere anch'essi rimo...anze a Roma.

...l campionato interprovinciale di atle... ...a bandito e organizzato dal locale ...b Sportivo «Libertas», seguirà dome...a prossima 21 corr. nell'anfiteatro Mi...va. Ultimo termine per le iscrizioni, ...ato 20 corr. Le gare incominceranno ...e 3 pom. I premi sono esposti nella ...rina dell'industria triestina, in Cor...N. 23.

...na gita a Venezia per l'apertura del...posizione. La Direzione del Lloyd an...ncia che in occasione dell'inaugurazio...dell'Esposizione di Venezia, il pirosca...«Bucovina» farà una gita straordina...partendo da Trieste alla mezzanotte ...26 corr. e da Venezia, per il ritorno, ...e 6 pom. del 28.

...onvegni sociali. Il Club Veloce «Trie...» è convocato per questa sera alle 9 ...la sala appartata del caffè Milano (via ...setti 4) per salutare i reduci dal con...gno ciclistico di Viareggio.

* Il Club ciclistico triestino è convo...to per stasera alle 8.30, in una sala ...la birraria Centrale Pilsen, in via Gio...è Carducci, per informare sulle festi...a dell'inaugurazione della bandiera e ...la fanfara, che seguiranno domenica ...ossima 21 corr.

* Domenica mattina il «Club fami...are» si recherà in gita a Lipizza. ...rovo: in piazza dell'Ospedale, alle 7 ...mattina.

...a leva militare. Con la giornata di ieri ...chiusero le operazioni di leva militare ...lla nostra città. Da lunedì a ieri furono ...sitati i coscritti forestieri qui domicilia...Di 550 coscritti di tutte e tre le cate...tie presentatisi alla visita ne vennero ...rolati 114 dei quali 74 con riserva di ...stinazione, 12 destinati alla marina da ...erra e 28 alla riserva di complemento. ...i altri 436 vennero rimandati. Dei co...ritti triestini, com'è noto, su 1578 ne ...nnero arruolati 346; per cui su un to...le di 2128 coscritti ne vennero arro...li complessivamente 460. La leva dei ...scritti aveva dato il 21⁹/₁₀ di arrolati, ...ella dei forastieri diede il 20⁷/₁₀, e com...essivamente si ebbe il 21⁶/₁₀ per cento.

...Emigranti per l'America. Iersera alle ..., dalla baia di Servola, partì diretta...ente per Nuova York il piroscafo «Eu...nia», dell'«A.-A.», al comando del cap. ...iov. Bartulich. Con l'«Eugenia» parti...ono 1218 passeggeri di terza classe, 1000 ...ei quali del litorale istriano e dalmato, ...cinque passeggeri di prima classe.

...Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e ...epositati alla nostra Amministrazione i ...eguenti oggetti: Una borsetta di pelle ...ontenente un piccolo importo di denaro rinvenuta nella cartoleria Morpurgo. - Una borsetta di stoffa contenente un importo di denaro, rinvenuta in piazza della Borsa dalla signora Maria Sabattini. - Un libretto di servizio rinvenuto sulla via. - Alcune chiavi rinvenute sulla via.

Sciopero dei braccianti della Pilatura di riso. In relazione alla notizia da noi ieri pubblicata sotto questo titolo, la Direzione della Pilatura ci scrive:

«Le trattative durarono circa un mese, perchè i braccianti trovavano sempre troppo ristretto il tempo fissato dalla Direzione per una decisione e chiedevano dilazioni accampando tra le altre cose il pretesto di non potersi trovare tutti riuniti per prendere le loro deliberazioni definitive. In quanto all'orario di lavoro, esso è di 10 ore e mezza e non già di 12 come asserito.

«In merito alle domande degli operai, dobbiamo poi constatare che mentre con il primo memoriale veniva chiesto oltre il 100% di aumento, successivamente le pretese si ridussero all'80%, per poi finire con il 25%; oltre a ciò tendevano a togliere alla Direzione della fabbrica ogni ingerenza negli ordini e nella sorveglianza del lavoro ad essi affidato nei magazzini della Pilatura.

«La Direzione offrì il 10% di aumento senza alcuna restrizione dei suoi diritti in linea amministrativa, condizioni queste non accettate dai braccianti, percui avvenne la cessazione dei rapporti di servizio».

ARRESTO DEL SOSPETTO AGGRESSORE

del portalettere Velicogna

Il suo arrivo a Trieste

Stando a quanto si afferma, l'autorità avrebbe fra le mani quell'audace individuo che nella mattina del 16 ottobre p. p. aveva aggredito il portalettere Velicogna allo scopo di derubarlo dell'ingente importo di danaro che portava con sè.

Come i lettori certamente ricorderanno, nel pomeriggio del 18 gennaio p. p. si presentava ai nostri uffici un vecchio decentemente vestito, il quale, dopo essersi qualificato per Giovanni Lonzar, di 54 anni, da Trieste, ci faceva una narrazione misteriosa:

— Dodici giorni fa, dopo una breve permanenza a Varasdino, mi recai a Villaco, dove, entrato in una liquoreria per riscaldarmi, feci la conoscenza di un giovanotto biondo, pallido, piuttosto magro, vestito miseramente, ma con una certa pretensione d'eleganza, il quale, dopo aver conversato per un po' con le altre persone che si trovavano nel locale, mi rivolse la parola per chiedermi chi fossi e donde venissi. Risposi di essere triestino e che stavo per recarmi nel vicino regno.

— Anch'io voglio andare in Italia, mi disse egli in italiano, e da quel momento non si staccò più da me, tanto che quella notte abbiamo dormito assieme, là nella bettola, uno accanto all'altro, su una specie di pagliericcio.

In quella notte io fui più volte svegliato dai sussulti del mio compagno, il quale, evidentemente, doveva trovarsi in preda ad allucinazioni e parlava forte, emettendo ogni qual tratto un lamento, e in fine lo udii esclamare distintamente: «Vaglia, postiere, aiuto, aiuto!».

Allucinazioni

Alla mattina, quando fummo soli, gli dissi le frasi che avevo udito profferire.

— Sai, mi disse egli, io prima di venire qui, ero a Trieste. Colà ho udito più tardi che venne aggredito un portalettere. Forse questo racconto mi fece troppa impressione.

— Non ci saresti entrato nella faccenda forse anche tu? - gli chiesi io.

— No, no, io non ci entravo.

Il mio compagno durante il giorno si aggirava di qua e di là, egli diceva, commerciando. Quale fosse il suo commercio, io non lo comprendevo, ma neppur m'interessava. So che egli alla sera aveva sempre qualche corona con sè, e non mancava di pagare il bicchier di vino. Avevo anzi notato che egli si dava con gran passione al bere.

La confessione

Due giorni dopo eravamo a Tarvis, e il mio compagno, avendo potuto procurarsi qualche corona, era molto preso dall'alcool. Io gli avevo già detto di essere stato in ergastolo dieci anni ed otto mesi, e di essere sottoposto alla sorveglianza della polizia di Trieste. Forse ciò avrà influito su lui. Certo è che egli finì col dirmi che fu pure a Trieste e che dovette fuggire dopo aver tentato d'imitare un tal Francesconi. Io gli chiesi che cosa intendesse di dire con ciò, ed egli mi disse: Ho assassinato un portalettere per derubarlo dei valori.

— E glieli hai rubati?

— Non sono arrivato, perchè egli si mise a gridare, ed io preso da paura sono fuggito.

— E con che cosa hai colpito, col coltello?

— No, con una mannaia.

— E il portalettere è morto?

— Credo di sì, ma non sono certo perchè non ho parlato con nessuno di ciò e non ho letto giornali per parecchi giorni.

Il nome dell'assassino?

— E quell'individuo, lo conosceva lei di nome? - chiedemmo.

— Sino allora no. Non me n'ero curato affatto. Fra noi non ci si cura. Soltanto a Tarvis, in quella stessa sera, chiesi al mio compagno chi fosse. Egli mi raccontò che viaggiava dicendosi ora di Vienna, ora di Berlino; ma che in realtà egli è nativo e pertinente a Stein. Mi mostrò allora un libretto di lavoro a nome di Francesco Mayer, di 30 anni, impiegato giudiziario, da Stein, rilasciato da quel Capitanato qualche settimana prima, e mi disse che quello era il suo libro di lavoro.

— E' persuaso lei, che lo fosse?

— Io credo di sì, perchè almeno i connotati registrati sul libro corrispondevano appieno a quelli del mio compagno, e il libro non recava traccie di cancellature. Soltanto, dico il vero, l'età di trenta anni mi parve inesatta, perchè il mio compagno, all'aspetto, non ne dimostrava più di venticinque.

Via Pontebba-Udine - A Venezia no!

Ormai eravamo d'accordo di recarci assieme in Italia, e vi ci recammo. Fermatici un giorno a Pontebba tedesca, il giorno dopo passammo il ponte e ci trovammo a Pontebba italiana, da dove ci recammo a Udine. Mia intenzione era veramente quella di recarmi a Venezia direttamente, ma il mio compagno aveva rifiutato ostinatamente: In qualunque luogo - diceva egli - vengo con te; ma non a Trieste e non a Venezia.

Comprendevo che come a Trieste, così anche a Venezia il mio compagno avesse qualche cosa da regolare con la giustizia, e non insistetti. Eravamo d'accordo di recarci dopo Udine, a Treviso e Padova.

All'albergo «Alla città di Trieste»

A Udine abbiamo dormito di qua e di là, ma una notte l'abbiamo passata anche all'albergo «Alla città di Trieste».

— E non siete stati costretti a dare il vostro nome?

— Oh, non ci badano poi tanto, e in ogni modo non chiedono documenti. Io, essendo il più anziano, venni richiesto del nome per il primo e dissi: Mi chiamo Giovanni Marangoni, ed ho 64 anni, faccio... il viaggiatore.

— E il signore? - fu chiesto al mio compagno.

L'altro, che si aspettava questa domanda, rispose prontamente: Io mi chiamo Francesco e.... sono figlio di questo signore.

Al caffè - La lettura del «Piccolo»

Noi due si andava a mangiare un boccone nella trattoria «Al buon triestino» e alla sera ci si fermava in un caffè subito fuori di porta Aquileia.

In questa caffetteria ci trovammo anche domenica sera 13 corr., e io presi in mano il «Piccolo». Scorrendolo, vi lessi l'articolo: «Dopo l'attentato al portalettere. - Ricerche... ricerche... e ricerche».

Passai subito letto il giornale al mio compagno, dicendogli: To' to', guarda che cosa scrive «Il Piccolo».

Egli lesse febbrilmente l'articolo, impallidendo a vista d'occhio, e, dopo letto, gettò a terra il giornale, dicendo: Sono sciocchezze.

Scomparso

Mentre io raccoglievo il giornale da terra, l'altro si alzò e disse: Vengo subito. E si allontanò dirigendosi verso la latrina.

Io attesi un bel po', ma non vedendolo più ritornare, andai in cerca di lui. Ma fu fatica sprecata. Egli era fuggito. Mi recai anche nella trattoria «Al buon triestino», e rilevai che egli c'era stato, ma poi erasi subito allontanato. Da ulteriori indagini rilevai ch'era partito col treno per Pordenone. Questi fatti mi convinsero che il mio compagno non si era attribuito un reato immaginario.

Scomparso il mio compagno, decisi di recarmi a Trieste per narrare quanto sapevo al direttore di Polizia, ma essendo io posto sotto sorveglianza in seguito ad una condanna di otto mesi subita per complicità in furto, temevo che, essendomi allontanato senza il permesso delle autorità, mi si potesse arrestare e punire, percui, giunto a Trieste, invece di recarmi dal direttore di polizia andai dal direttore delle Poste e, non avendo potuto parlare con lui, narrai tutto al segretario e questi, a sua volta, riferì il mio racconto al suo superiore. Poco dopo il segretario ritornò e, consegnato un plico sigillato ad un usciere, mi disse: Lei si recherà con quest'uomo dal direttore di polizia. Io tacqui, ma strada facendo fuggii. Alla mattina del giorno seguente però, dopo aver passato una notte insonne, mi recai nuovamente dal segretario, il quale, rimproveratomi per la mia fuga, mi consegnò un biglietto di presentazione in chiusa del quale si chiedeva clemenza per me al direttore di polizia. Mi recai e fui subito ricevuto, e, dopo avermi ascoltato, il consigliere Frenner mi diede un piccolo importo di denaro.

Le indagini

Veramente la polizia non prestò gran fede alle parole del sorvegliato: si riteneva che avesse montato la cosa prima di tutto per farsi perdonare di essersi allontanato da Trieste senza il relativo permesso, poi sperando una ricompensa. Ad ogni modo, però, il direttore diede subito gli ordini per rintracciare il Mayer, e la cosa fu telegrafata in più parti. Da quel giorno non si seppe più nulla.

Il Mayer si presenta al commissariato di Cormons

La cosa era già stata posta nel dimenticatoio, quando, otto o dieci giorni fa, al commissariato di Cormons si presentò un uomo sulla trentina, con le vesti sbrandellate e ricoperte di fango, il quale, dopo aver detto di versare nella più squallida miseria, di essere privo di mezzi e di aver fame, pregò che lo si facesse rimpatriare.

— Chi è lei? - chiese il funzionario.

— Francesco Mayer, da Stein.

L'impiegato lo guardò fissamente per un istante, poi, rivoltosi ad uno degli impiegati, esclamò:

— Se non mi sbaglio, Francesco Mayer, da Stein, è ricercato. Dia un'occhiata.

— Ma io non ho commesso nulla di male - mormorò il pezzente - non so proprio perchè mi si possa cercare; cercheranno un altro Mayer...

L'impiegato esaminò il registro dei ricercati e poi disse:

— Proprio Francesco Mayer, da Stein, e anche i connotati del ricercato combinano perfettamente coi suoi: lo si cerca quale autore del tentato assassinio commesso a danno del portalettere Velicogna.

— Ella scherza - mormorò il Mayer impallidendo: io non so nulla affatto di questa faccenda...

Il commissario lo assunse a verbale e poi lo fece condurre agli arresti. Nella stessa sera comunicò la cosa alla polizia locale, chiedendo istruzioni, e questa rispose telegraficamente ordinando che mettesse il Mayer a disposizione del Giudizio distrettuale di Cormons. Nello stesso tempo avvertì la Procura di Stato, e questa, postasi in corrispondenza col Giudizio di Cormons, lo invitò a far condurre il Mayer a Trieste.

Il suo arrivo

Il Mayer giunse a Trieste l'altro giorno, col treno delle 4 e un quarto pom., scortato da due gendarmi, e fu condotto direttamente alle carceri inquisizionali dei Gesuiti, dove fino da ieri mattina fu interrogato dal giudice istruttore.

COMUNICATI*)

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta sente il sacro dovere di porgere pubblicamente i suoi più fervidi ringraziamenti all'emerito medico NAPOLEONE Dott. MORPURGO, che, con le sue solerti, amorose e disinteressate cure, guarì il suo adorato bambino ARRIGO, gravemente colpito da endocardite e pericardite, rendendolo completamente guarito a chi già desolatamente lo piangeva.

Famiglia Simitz.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

IL
Dr. VIDEUCICH
ha ripreso la sua attività.

Dott. A. MARTINELLI
Medico dentista della Policlinica di Vienna
ESTRAZIONE SENZA DOLORE
PIOMBATURE
Denti artificiali secondo i più moderni sistem
PREZZI MITI.
Via Barriera N. 33 II p., Telef. 1708.

DENTI ARTIFICIALI
con o senza palato.
OTTURAZIONI DI DENTI.
Sistema perfezionat✓.
Lavoro della massima esattezza.
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore
NEL NUOVO GABINETTO DENTISTICO
— del —
Dott. I. Cermak e G. Tuscher
Via della Caserma N. 13, II p.

APPARTAMENTO A MITE PREZZO
verso contratto annuo, per due persone, composto di una stanza, un camerino, cucina, presso **Abbazia o dintorni, in Istria, cercasi in affitto,** oppure **acquisterebbesi piccola casa rustica.** Offerte con prezzo sub «W. G. 4102» inviare a Rudolf Mosse, Vienna I., Seilerstätte 2.

Affittasi per la stagione estiva
in prossimità del lago di Millstat
VILLINO
con parco e bosco di pini, posizione incantevole, composto di 6 stanze e cucina. Rivolgersi alla Seutter'sche Gutsverwaltung Seebach presso Spittal s/Drava (Carinzia).

BAGNO HALL
(AUSTRIA SUPERIORE)
Bagni bromo-jodurati di primo ordine.
La più antica e la più efficace sorgente di jodio esistente in Europa.
Informazioni e prospetti dalla
AMMINISTRAZIONE DEL BAGNO.

SALSOMAGGIORE
(Prov. di Parma)
La regina delle stazioni balneari italiane
Bagni Salso-Iodo-Litio-Bromici.
GRANDE ALBERGO MILANO
Casa di primo ordine e per famiglie
Preferito dalla clientela triestina
PREZZI MODERATI
Rivolgersi alla Direzione per opuscoli.
G. FERRARIS, proprietario

BAGNO
PÖSTYÉN
PISTYAN, UNGHERIA;
CONTRO LA GOTTA, REUMATISMI, SCIATICHE, EXSUDATI.
ODERBERG 5h — PÖSTYÉN — VIENA 3h — BUDAPEST 3½h
Questo luogo di cura, situato sulla linea diretta BERLINO-BUDAPEST (distante 3 ore da VIENNA e 3 ore da BUDAPEST) dispone di un fango sulfureo, della temperatura naturale di 60° C., che viene applicato con bagni di vasca, di bacino e mediante compresse. Fatto il bagno già ad una temperatura media si ottengono delle traspirazioni abbondantissime, con forti assimilazioni e risultati efficacissimi, di lunga durata. Per l'anno corrente saranno resi moderni gli antichi bagni e l'Hotel di Cura (KURHOTEL). Splendidi alloggi e pensioni (a richiesta con dieta). Bellissimo parco ombroso dell'estensione di 80 ettari. Frequentato nel 1906 da oltre 11.000 persone. Per informazioni rivolgersi alla Direzione dei Bagni di Pistyàn, Ungheria.

Trovasi dappertutto
Sarg's *Kalodont*
Indispensabile Pasta dentifricia,
mantiene i denti netti, bianchi e sani

Newyorker Germania

Società di Assicurazione sulla vita

RAPPRESENTANZA GENERALE PER L'AUSTRIA
VIENNA, I., Stubenring 18 (nel proprio edifizio)

Assicurazioni esistenti alla fine del 1905	Cor.	539,686,218.—	
Attivi appar bilancio alla fine del 1905	»	176,528,310.—	
Introito premi ed interessi nel 1905	»	30,748,986.—	
Civanzo gestione 1905	»	2,215,356.—	Cor. 13,934,003
Riserve utili degli anni precedenti	»	11,718,647.—	

I VANTAGGI SPECIALI

che la Newyorker Germania offre ai suoi assicurati, sono:

1. Il ritiro dei dividendi annuali incomincia già dopo trascorso il primo anno di assicurazione;

2. Le polizze divengono **inoppugnabili** già dopo un anno, vale a dire la somma assicurata viene pagata se la morte avviene per duello, suicidio ecc., e persino anche nel caso in cui nella proposta fossero contenute dichiarazioni oggettivamente false;

3. Dopo un anno di esistenza della polizza, sono concessi, senza eccezioni e senza aumenti dei premi, viaggi e soggiorni in qualunque parte del mondo;

4. Il rischio dell'**assicurazione in caso di guerra** per persone obbligate al servizio militare, viene assunto **senza aumento di premio;**

5. Oltre al solito termine di respiro di 30 giorni che si accorda all'assicurato, in caso di interruzione dei pagamenti dei premi, gli viene accordato, in iscritto, un ulteriore termine di mora di 30 giorni. Se anche dopo trascorso questo termine, il premio non venisse pagato, nei primi tre anni di assicurazione la polizza potrà rientrare in vigore entro sei mesi, senza che sia necessario comprovare l'assicurabilità;

6. Dopo tre anni di vigore della polizza, in caso di sospensione dei versamenti dei premi, l'assicurato può chiedere:
a) il riscatto in contanti,
b) una polizza liberata,
c) estensione dell'intiera assicurazione in caso di morte per una serie di anni. Nelle polizze stesse si trovano indicate in forma tabellare le cifre delle prestazioni della Compagnia.

Se entro tre mesi l'assicurato non avrà preso una decisione, si riterrà che egli abbia scelto la modalità c), e la polizza allora rimane in vigore automaticamente per l'intera somma assicurata; però, in seguito a domanda dell'assicurato, dopo comprovata la sua assicurabilità e verso pagamento dei premi arretrati più interessi, la polizza potrà essere riattivata anche entro ulteriori tre anni.

Affiderebbesi nuovamente la Rappresentanza generale a Trieste per le provincie meridionali dell'Austria. Offerte sono da inviarsi alla Rappresentanza generale a Vienna.

Luogo di cura **BADEN** presso Vienna
Terme sulfuree:
GUARISCE: la gotta, i reumatismi, le malattie della pelle, gli essudati, ecc.
Frequentato ogni anno da 30.000 persone per la cura e da 753.000 di passaggio e da turisti.
— Aperto tutto l'anno —

Nella ***Gotta, Reumatismi***
si ottengono **splendidi risultati** con l'uso della
Acqua di Franzensbad FONTE NATALIA
riconosciuta e prescritta da autorità cliniche e mediche.
Contiene il minimo quantitavo di calce — **Efficacia diuretica**
Fanghi salini / Acqua madre } **originali di Franzensbad, per bagni**
— **Opuscoli invia la Spedizione d'acqua di Franzensbad** —

Il sottoscritto avverte la sua spett. Clientela che con domani venerdì, la sua
MACELLERIA
verrà traslocata dalla via Valdirivo 13
in via delle Poste N. 16
Come per il passato, essa sarà sempre bene assortita di **carne di manzo, di vitello e pollame.**
Devotissimo
Raimondo Crisciach

BERGER VOLK & C.ie Succ.
I. r. fornitori di Corte
— VIENNA —
Cognac La Couronne
Cognafè (Cognac al caffè)
Cognac all'uovo

I BISCOTTI INGLESI
prodotti dalla fabbrica
A. MORETTI & C.
sono i più squisiti ed i più nutritivi.
Via Sanità 4. — **Telefono 787.**

5 CROCI DEL MERITO — **6 Medaglie d'oro** VIENNA, PARIGI, LONDRA, MONACO — 6 DIPLOMI DEL MERITO
Birra Doppio Malto
„TRIUMPH"
la migliore perchè igienica, nutritiva e di sapore squisito
premiata con le seguenti distinzioni nell'anno 1906: Medaglia d'oro del progresso e **Diploma del merito** all'Esposiz. intern. d'igiene in Vienna; **Medaglia d'oro** e **Croce del merito** all'Esposiz. di Natale in Vienna; **Medaglia d'oro, Croce del merito** e **Diploma del merito** all'Esposiz. d'arte culinaria in Vienna; **Medaglia d'oro, Croce del merito** e **Diploma del merito** all'Esposiz. intern. di Parigi per la nutriz. e l'igiene; **Grande Medaglia d'oro, Croce del merito** e **Diploma del merito** all'Esposiz. intern. di Londra per la nutriz. e l'igiene; **Medaglia d'oro** e **Diploma del merito** all'Esposiz. generale di articoli inerenti alla fabbricazione della birra ed all'agricoltura in Monaco.
Ogni famiglia deve assaggiarla per persuadersi della qualità veramente squisita
Vendesi in bottiglie in tutti i Negozi di commestibili, Pasticcerie, Caffè, ecc.
ESCLUSIVO DEPOSITARIO PER TRIESTE E PROVINCIA:
M. P. LEONI, Via Giosuè Carducci N. 39
Telefono N. 195 — **(sotto il Teatro Goldoni)** — Telefono N. 195

Gravissimo incidente in una farmacia

Un giovanotto fortemente ustionato e una parete crollata

Ieri mattina si sparse in città la voce che nella farmacia Vidali e Vardabasso, in via Sant'Antonio N. 5, fosse scoppiato un tubo del gas e si aggiungeva ch'erano crollati tetti, pareti e che parecchie persone erano rimaste gravemente ferite.

Verso le 10 e mezzo, il facchino della farmacia, Pietro Bizzaro, stava facendo bollire un decotto su un fornello a gas posto sur un banchetto presso una parete nella retro-bottega. Sul banchetto stesso si trovavano alcune bottiglie di medicine e un vaso contenente tra chilogrammi di «opodeldoc», farmaco che doveva venire sciolto per essere collocato poi in alcuni vasetti di vetro che si trovavano allineati su un altro banco a circa un metro di distanza dal primo. Detto vaso era ermeticamente chiuso con un turacciolo metallico a vite. Ad un certo punto, il signor Riccardo Coruschitz, farmacista, che si trovava dietro il banco del negozio, udì un grido angoscioso e, accorso nel lavoratorio, trovò il Bizzaro in preda alle fiamme che lo investivano tutto; contemporaneamente notò che dal detto vaso usciva una lunghissima lingua di fiamma la quale si innalzava sino a lambire il soffitto. Nello stesso momento poi, udì un fortissimo rumore proveniente dal piano superiore nel quale c'è il deposito della farmacia. Il farmacista afferrò il cappotto e con questo coprì il povero giovane riuscendo a soffocare le fiamme che gli dilaniavano le carni. Il Bizzaro a causa dei dolori urlava in modo straziante. Si chiamò subito un medico della Stazione centrale di soccorso, il quale riscontrò al Bizzaro parecchie ustioni alla faccia, agli occhi, al petto e alle braccia e dopo avergli prestato le prime e più urgenti cure lo fece trasportare all'Ospedale.

Che cosa fosse accaduto, nessuno seppe spiegarselo con precisione. Molto probabilmente, però, il vaso si era sturato da sè e al contatto del calore prodotto dal fornello causò quindi l'incendio del contenuto infiammabilissimo. Frattanto la fiammata uscente dal vaso, era stata spenta.

Cessato il panico, il signor Coruschitz salì al primo piano e constatò che il rumore udito poco prima, era stato prodotto dalla caduta di una sottilissima parete costruita con mattoni posti sul fianco che divide il deposito della farmacia dall'abitazione del signor Maurizio Wolff. Apprese ancora il signor Coruschitz che, a causa dello scoppio, la signora Wolff era stata quasi sbalzata dal letto in preda a grande spavento e che una signora abitante al quarto piano, in conseguenza della scossa, aveva lasciato cadere a terra una sua bambina, la quale, per buona sorte, non aveva riportato alcun male. Sulle prime si credeva che la parete fosse crollata in seguito allo scoppio di uno dei tubi del gas, al quale avrebbe comunicato il fuoco la fiammata che usciva dal vaso, ma alcuni addetti all'Officina del Gas che si recarono prontamente sul luogo, esclusero questa circostanza avendo constatato che i tubi erano in perfetto ordine. Avvertita del fatto, si recò su luogo una Commissione magistratuale, nonchè un un ufficiale di Polizia.

Orribile disgrazia. - Un uomo per metà abbruciato. Una gravissima disgrazia avvenne ieri mattina verso le 8 nella Ferriera di Servola. Il fuochista Giuseppe Medvet, di 33 anni, abitante a Servola N. 432, fu incaricato di pulire uno degli alti forni internamente. Ma mentre con una piccozza gettava giù le cosidette croste di fuliggine, fu colpito ad un tratto da una fiammata scaturita dal forno, non bene spento. Agli urli disperati dell'infelice accorsero i suoi compagni che lo trassero di là in grave stato. Il dottore della Stazione Centrale di soccorso, chiamato, gli riscontrò ustioni gravi in tutto il corpo fino al collo. Trasportato col carro-ambulanza all'ospedale, fu subito immerso nel bagno permanente. Il suo stato è sempre gravissimo.

Milite morto durante una marcia. Ieri mattina alle 6, una parte del battaglione cacciatori N. 20, qui di guarnigione, si recò a fare le manovre nella località dei cimiteri. Quando il battaglione fu arrivato nei pressi dell'Ospedale di S. M. Maddalena, un milite fu colto da malore e dopo aver barcollato un po' in cerca d'appoggio, stramazzò al suolo. Gli ufficiali diedero l'ordine di arrestare la marcia, e un medico accorso subito sul posto non potè che constatare la morte del milite, avvenuta probabilmente per aneurisma. Il cadavere fu poi con lettiga della guarnigione trasportato all'Ospedale militare. Egli si chiama Adalberto Lustig, di 22 anni.

Suicidio. Raccontammo ieri la scomparsa del meccanico Giovanni Bresovitz, di 23 anni, occupato all'Arsenale del Lloyd e abitante in via dell'Istria N. 310, scomparsa avvenuta il 2 corr. Come dicemmo, il Bresovitz era uscito da casa senza cappotto e non lasciando detto nulla. La famiglia che è composta della madre vedova - in questi giorni molto ammalata - d'un fratello cieco e di due sorelle, trovavasi in questi giorni in un'ansia indicibile. Una delle sorelle si recò a Fiume credendo di trovare il fratello ma senza risultato.

Lunedì mattina alle 6.30, un gendarme del posto di Basovizza, mentre perlustrava il bosco del monte Spaccato, rinvenne il cadavere d'un giovane e ne avvertì il capovilla di Longera ed il suo capoposto di Basovizza. Il povero giovane aveva una ferita alla tempia destra. Accanto a lui era una rivoltella carica di quattro proiettili. In tasca gli si trovarono 15 cariche piene e un piccolo importo di denaro. Aucuni contadini trasportarono il cadavere al cimitero di Cattinara. Ivi il dottor Laurinsich dichiarò che la morte datava da quattro giorni.

Il seppellimento era già predisposto dopo l'assunzione fotografica, per ieri mattina, quando esaminando bene le vesti del suicida gli si rinvenne anche una lettera recante la soprascritta: A mia madre. Il capoposto dei gendarmi la aperse e lesse quanto segue:

«Madre adorata e infelice. Io non mi uccido perchè sono pazzo, ma perchè sono stanco della vita. La mia non fu un'idea improvvisa, perchè già da due anni avevo l'intenzione di prendermi la vita. Madre mia perdonami e saluta per me il fratello e le sorelle.

Addio. Tuo G. B.».

Nessun'altra indicazione. Ma un'ora prima che la tumulazione avesse luogo, il capovilla di Longera apprese dal «Piccolo» la notizia dello scomparso Giovanni Bresovitz e vedendo che il nome combinava con le iniziali della lettera si recò in casa dei Bresovitz e con le debite cautele li avvertì della grave disgrazia che li aveva colpiti.

Si recarono al cimitero di Cattinara due sorelle del Bresovitz che riconobbero in lui il loro fratello scomparso.

Desiderando che il cadavere venisse portato a S. Anna, fu chiamato il furgone dell'impresa Zimolo, che lo trasportò al cimitero.

Tentato suicidio? Ieri mattina verso le 11, si presentò all'Ospedale il bracciante Vittorio C. di 39 anni, abitante in via dell'Altana, mostrando al medico d'ispezione una ferita di punta e taglio alla regione mammellare sinistra, affermando di essersela prodotta da sè stanco della vita, alle 5.30 del mattino in un momento di aberrazione. Il medico non gli prestò fede sospettando che la ferita fosse stata prodotta da mano altrui. Non essendo grave la lesione, fu accolto nelle sale d'osservazione.

Cronaca dei furti. A richiesta di Matteo Greco, marinaio, addetto all'impresa per l'interramento del porto «Adriatica», fu arestato ieri mattina il suo collega Martino V., di 37 anni, da Fianona, il quale, durante la notte, lo avrebbe derubato nella cabina di una banconota di 10 corone.

★ Giacomo Concari, di 17 anni, facchino alle dipendenze della ditta Giuseppe Tomasini, in via del Boschetto N. 6, denunciò alla Polizia che l'altra sera alle 7 era stato derubato di un carretto a mano del valore di 20 corone, da lui lasciato momentaneamente senza custodia in piazza dell'Ospedale.

★ Quale autore del furto di 10 corone commesso ai 14 a danno di Giovanni Stolfa, abitante presso un affitta letti in via S. Maurizio N. 10, ieri mattina fu arrestato il bracciante Vincenzo I., di 24 anni, da Cominiano. Le dieci corone si trovavano in un baule che il I. avrebbe forzato.

★ Ieri l'altro Giovanni Debeuz, abitante a Servola, denunciò all'ispettore del rione che durante una sua assenza era stato aperto con chiavi false un suo baule che teneva nella stanza ove dormiva e che ne erano state rubate 4 corone in denaro, due anelli d'oro del valore di 15 cor. e un orologio d'argento del valore di 10 corone. Quale presunto autore del furto egli indicò un suo compagno di stanza, certo Antonio L., di 21 anno, da Stein, bracciante. L'ispettore si recò ad arrestare il sospetto ladro, ma questi negò di essere lui l'autore del furto. Però, perquisito, gli si rinvennero in uno stivale i due anelli appartenenti al Debeuz. Fu inviato agli arresti e posto a disposizione del Tribunale.

L'uomo dai baffetti neri. - Furto. La signora Amalia Sinigaglia, abitante in via della Pietà N. 33, si recò ierlaltro nel pomeriggio con la signora Luigia Ruff, abitante al quarto piano della stessa casa, nell'osteria di Elisa Monelli, in via Ugo Foscolo N. 42, con la proprietaria della quale avevano da trattare un affare. Dopo circa un'ora la signora Ruff rincasò, e tornata dopo qualche minuto nell'esercizio, comunicò alla sua vicina di aver incontrato sulle scale della loro casa un giovanotto sui 24 anni, dai baffetti neri, il quale si trovava nell'osteria al momento in cui esse vi erano entrate. Aggiunse che lo sconosciuto le aveva domandato se nella casa abitasse una sua sorella - della quale aveva fatto anche il nome - e che, ricevuto risposta negativa, si era allontanato frettolosamente. La signora Sinigaglia, posta in sospetto, rincasò immediatamente e trovò la porta della sua abitazione spalancata: il suo cuore non la aveva ingannata! Entrata nell'abitazione, la signora constatò che dalla saccoccia di una veste appesa ad un attaccapanni erano spariti nove napoleoni d'oro! La danneggiata, certa che a commettere il furto sia stato il giovanotto dai baffetti neri, denunciò la cosa alla polizia.

Mentre dormiva! Giuseppe Machiutti, guardiano in un edificio che si sta costruendo in via Vienna N. 7, fece arrestare ieri mattina alle 6 un giovanotto che aveva trovato a dormire nell'interno dello steccato di cinta del fabbricato e, alla Polizia, dichiarò di sospettarlo autore del furto di alcuni ordigni del valore complessivo di 10 corone, commesso negli ultimi giorni. Il giovanotto, che si qualificò per Francesco C., di 18 anni, carbonaio, si protestò innocente ma, essendo privo di mezzi di sussistenza, fu trattenuto egualmente.

Dopo due settimane. Ieri venne accolto all'Ospedale il carradore Antonio Zornada, di 25 anni, abitante in Guardiella, per la cura di alcune contusioni di vecchia data al torace e alla regione lombare. Egli narrò che due settimane fa in un'osteria di Guardiella era stato colpito in rissa a colpi di chiavi. Aggiunse di non essersi assoggettato ad alcuna cura, sperando di guarire in breve tempo. In seguito la recrudescenza del male lo fece decidere a ricorrere al sanitario. Fu accolto nella decima divisione.

Morso da un cane. Il bambino Dante Antoniani, di 4 anni, abitante a Scorcola N. 259, fu accompagnato ieri alla Guardia medica per la cura di alcune escoriazioni al labbro inferiore, riportate essendo stato morso da un cane.

In cerca d'armi. L'altra sera nel rione di S. Giacomo furono fatte alcune perquisizioni nei locali pubblici e vennero sequestrate dodici armi proibite. I detentori furono condannati da 12 a 24 ore d'arresto.

Per mano altrui. La domestica Francesca Erzen, di 22 anni, abitante in via di Cologna N. 19, ricorse alla Stazione centrale di soccorso per alcune contusioni al naso, che disse di aver riportate per mano altrui. Fu medicata.

Lotto. Estrazione del 17 corr.:

Praga	68	54	76	48	56
Leopoli	17	50	49	45	63

„TOT"
DIGESTIBLE-CACHETS
Tubo L. 5 - Mezzo tubo L. 2,50 franchi nel Regno.
"Tot" Company Milano, e in tutte le Farmacie.

FRANCESCO BIN
PITTORE-DECORATORE
Via Acquedotto 17
— Telefono 1693 —

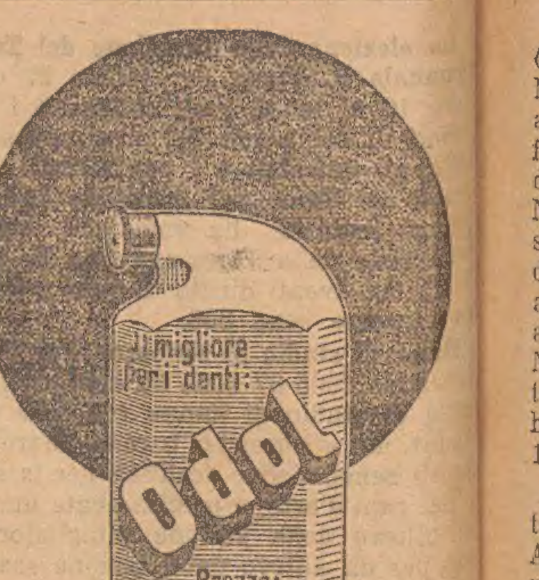
SALONE MODE
Margherita de Bossi
Corso, entrata Via S. Nicolò 33, mezzanino
RICCO ASSORTIMENTO
Splendidi Cappelli da Signora
A PREZZI MITI.

LA DITTA
EMILIO SECRÈ
ha aperto una filiale
per la vendita al dettaglio
Legnami di Carintia
in via Antonio Caccia 17
(ex androna del Moro).
Prezzi di concorrenza
Telefono N. 1879.

SALONE MODE
Via Ponterosso 5, I p., destra
Nuovo arrivo Cappelli da Signora
dei più recenti modelli parigini e viennesi
PREZZI MODICI
Devotissima Olga Cossutta

Estratto di noce
LIQUIDO INNOCUO INSUPERABILE PER TINGERE CAPELLI e BARBA
Corone 1.—.
ETTORE ZERNITZ — Via Stadion N. 2.

LIQUIDAZIONE VOLONTARIA
— della —
Sartoria Gross & Treo
CON RIBASSI ECCEZIONALI
Tagli Vestiti fantasia originali inglesi
Tagli Gilets „ „ „
Tagli Calzoni „ „ „
Tele bianche per Vestiti „ „
Stoffe nere bleu, a metro „ „
Mantelli da pioggia „ „
Ore di vendita: 9—1 e 3—7
Corso N. 21, I piano (sopra la Profumeria Zulin)



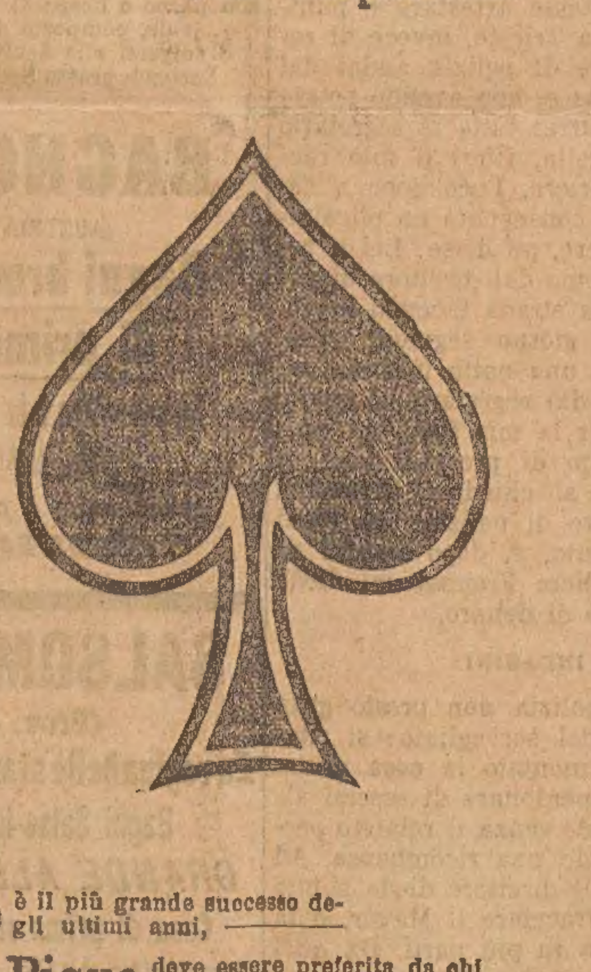
AGNELLO
a 72-80
fresco e di ottima qualità
SI VENDE
nella Macelleria
Antonio Veronese
Via S. Giacomo, sul Corso.

Pollicoltori!

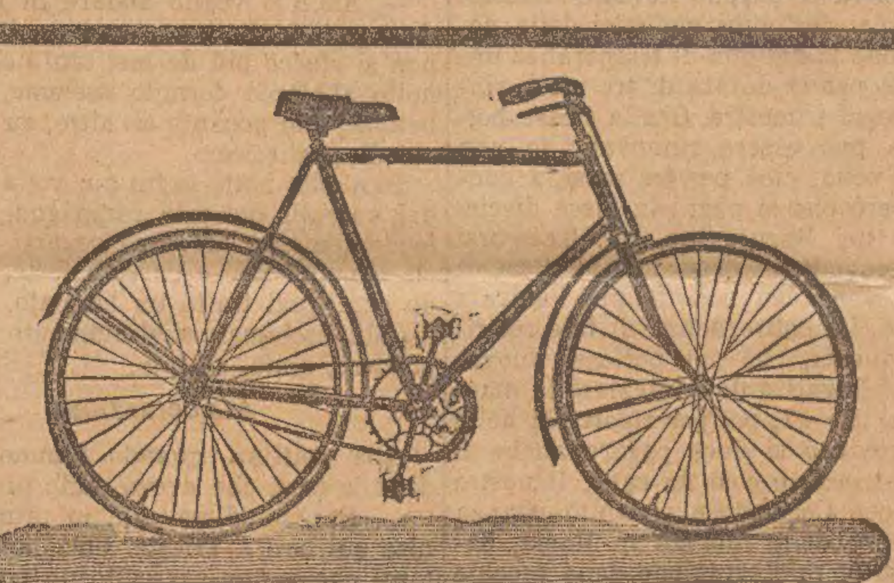
Pel vostri acquisti rivolgetev esclusivamente al
Premiato stabilimento di avicoltura
ANTONIO Dr. LION
Ponte S. Nicolò - Padova (Italia)
Cataloghi gratis a richiesta

STAGIONE DI PRIMAVERA.
GRANDE ARRIVO
Scarpe eleganti da passeggio, sport e Pantofole
in ricco assortimento, per signore, signori e bambini; nonchè
BUSTI ULTIMA NOVITÀ in grande assortimento
Prezzi di assoluta convenienza, nel negozio
Figli di Antonio Carniel, Corso 13

In occasione di
MATRIMONI
BATTESIMI
ONOMASTICI
ed in generale di qualsiasi festività è consigliabile visitare la
OREFICERIA FEI, Via Malcanton 4 e 5. Telef. 1034
riccamente assortita di tutte le novità artistiche in argenteria ed oreficeria.
Specialità Astucci con posate.

Pique è la migliore CARTA DA SIGARETTE,
Pique è perfettamente combustibile,
Pique non contiene sostanze dannose alla salute,
Pique dà al tabacco un aroma delizioso,

Pique è il più grande successo degli ultimi anni,
Pique deve essere preferita da chi cura la sua saluto,
Pique trovasi in vendita presso i cartolai e grossisti,
Pique si vende presso tutti i tabaccai.

Tintoria e lavatura
con macchine a vapore di
ALBINO BOEGAN, Via Farneto 11
con speciale lavoratorio recentemente costruito a Miramar per la pulitura a secco e lavatura di vestiti, stoffe da mobili, pellicce ecc. Prezzi modicissimi. Ordinazioni assumonsi soltanto Farneto 11


BICICLETTE PEUGEOT
Ormai anche i profani conoscono per fama le biciclette Peugeot, le quali non sono state superate da nessun'altra marca, tanto per la solidità ed eleganza che per la scorrevolezza.
I migliori corridori del mondo montano le Peugeot, battendo tutti i competitori, prova questa migliore d'ogni altra considerazione.
Rappresentante: RODOLFO RÖTL
Acquedotto 21 - Trieste - Telefono 1238, sempre aperto.

Premiata con la più alta distinzione „Grand Prix" all'Espos. Int. di St. Louis 1904
La pomata

Globus
lucida meglio di qualunque altro preparato per pulire metalli.
Rappresentante: ALBERTO TEDESCHI, Trieste, Corso 4, p. III.

„Desoderol" è la morte certa
di tutti gli organismi patogeni, di tutti i bacilli e i batteri. Indispensabile
negli ospedali, nelle caserme, a bordo dei battelli e nelle scuole.
Desoderol rende immediatamente inodori latrine, orinatoi, fogne e camere mortuarie; è innocuo
Desoderol uccide tutti gli insetti nocivi alle piante, alle frutta, la filossera, le cimici, pidocchi, pulci, blatte, sorci, ratti. Lodato da splendidi certificati di primarie autorità. Si trova dappertutto. Se non si trovasse in città, rivolgersi al
DEPOSITO CENTRALE:
Fabbrica prodotti chimici (S. c. g. l.)
ANDREA GANZONI
Trieste, via di Torre bianca N. 20,
o al DEPOSITO CENTRALE Alte k. k. Feldapotheke
Vienna, I., Stephansplatz 8,

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI
FERNET-BRANCA
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione
AMARO, TONICO, CORROBORANTE DIGESTIVO
ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE
Rappresentante per Trieste, Gorizia, Istria e Dalmazia: Emilio Bouillon, Trieste, Piazza Negozianti N. 3
Concessionari: per l'America del Sud C. F. HOFER & C., Genova - per l'America del Nord L. GANDOLFI & C., New-York - per la Svizzera Gius. Fossati, Chiasso - per la Francia e Algeria H. MASSEGLIA, NICE

UHL-BREUNIG WIEN-KARLSBAD
Biscotti con Acqua di Carlsbad
in cassettine postali di 5 chilogr., Cor. 6.
Biscotti con Acqua di Carlsbad „Marca Sprudel"
Biscotti con acqua di Carlsbad per bambini   Ostie di Carlsbad
spedisce tutto l'anno da Carlsbad
Roman Uhl successore di Josef M. Breunig, i. e r. pistore di corte, Carlsbad, Haus Rübezahl 7

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per le necessarie cure: Michele Luchelich, di 26 anni, calzolaio, abitante in via S. Maurizio N. 9, per una ferita al pollice sinistro; Anna Gamber, di 11 anni, abitante in via dei Montecchi N. 11, per una ferita di taglio alla mano sinistra; Almerigo Spadaro, di 49 anni, da Pirano, muratore, per una distorsione al cubito destro; Agnese Petelin, di 28 anni, abitante in via delle Sette fontane N. 545, per una ferita di punta alla pianta sinistra; Giusto Bisiach, di 40 anni, bracciante, abitante in via del Bosco N. 19, per una distorsione al piede sinistro.

Ricorsero all'«Igea»: il bracciante Vittorio Pasolini, di 38 anni, abitante in via Altana N. 1, per una ferita di punta al petto; il bracciante Giuseppe Miniussi, di 29 anni, per una ferita di taglio al labbro superiore; il bracciante Giuseppe Flebus, di 42 anni, abitante in via Pierluigi da Palestrina N. 5, per contusioni alla mano destra; la ragazza Domenica Olliaf, di 22 anni, abitante in via Punta del Forno N. 12, per contusioni al costato destro; il manovale Luigi Guaito, di 24 anni, abitante in via Malcanton, per una ferita di taglio al naso.

Alla filiale dell'«Igea» furono effettuate 18 prestazioni di soccorso per ferite ed accidenti sul lavoro.

Corrispondenza aperta. *Signorina.* L'ufficio dello scrittore richiede intelligenza ed attitudini speciali. Quanto alla coltura necessaria, quella che si può acquistare in 5 anni di scuole popolari e in 3 di cittadine ci pare pochina. — *Bomba.* Secondo l'ultimo censimento Venezia (città) ha una popolazione di 132.800 abitanti. — *Domenico.* Per l'esattezza delle informazioni è meglio ch'Ella si rivolga direttamente al Consolato generale d'Italia. — *Un ammiratore.* L'artista Giso Piraccini fa parte della compagnia dei fratelli Furlai che trovasi attualmente al Quirino di Roma. — *Tamburi.* La pantomima «Sott'acqua» del Corradini fu rappresentata la prima volta al Politeama di Trieste quattordici anni fa. — *Scommessa.* «Trilussa» è il pseudonimo del poeta romanesco Augusto Salustri, l'editore del quale è il Voghera di Roma. — *Ignorante.* Le consigliamo maggior lavoro di lima nei suoi futuri saggi. — *Vittorio.* Il biglietto di andata e ritorno per Napoli col ribasso del 75% dà diritto a tre fermate intermedie della durata di 24 ore l'una. — *Curiosa.* «Madame Sans Genê» fu recitata a Trieste dapprima in francese dalla Réjane al teatro Armonia (ora Goldoni) poi dalla Reiter al «Verdi». — *Siciliana.* La compagnia siciliana di Giovanni Grasso si trova ora in America. — *Emigrante.* Tanto da Trieste quanto da Fiume partono piroscafi per emigranti. Nella IV.a pagina del «Piccolo della Sera» troverà le date. — *Italiano.* Negli avvisi réclame della Guida di Trieste troverà gli indirizzi richiesti. — *Checo.* Nel «Piccolo» di ieri troverà quanto domanda. — *Interessato.* Una ha assunto il nome di Navigazione generale austriaca, ed ha sede a Trieste, l'altra «Lussino», ed ha sede a Lussinpiccolo. — *Dilettante.* Due corse sono state soppresse per mancanza d'iscrizioni. — *Genio.* Il piroscafo «Proteo» partì ieri da Rangoon (Birmania) per Braila. — *Contrastoni.* Il toglimento del Punto franco data dal 1891.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 9.4, ore 2 pom. 12.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 748.4. Oggi: alta marea 2.3 pom. e 11.27 pom. - Bassa marea 6.35 ant. e 6.9 pom.

Ogni giorno una. Si parla del «beri-beri», la terribile malattia del sonno.

— E dove la si prende? - interroga Stupidelli.

— In Africa; - osserva uno dei presenti.

— Oh, anche nei nostri paesi - risponde un capo di dicastero - specialmente negli uffici pubblici.

Teatri e Concerti

Filodrammatico. Alla replica della graziosissima «Signorina Josette mia moglie» il pubblico accorse ieri numerosissimo e acclamò ad ogni atto gli esecutori. La recitazione fu iersera anche migliore che alla prima rappresentazione; la Mariani e Vittorio Zampieri furono efficacissimi.

Questa sera: «Miquette e sua madre», nuova commedia in 3 atti di de Fleers e de Caillavet, calorosamente applaudita a Parigi e in varie città del Regno vicino.

Domani, venerdì, serata d'onore del valente artista Gioachino Grassi con «La raffica», di E. Bernstein, l'interessante dramma che mesi sono al nostro Verdi ottenne grande successo.

Sabato: «La piste» di Vittoriano Sardou, nuova per noi.

Domenica, altra replica di «La signorina Josette mia moglie».

Politeama Rossetti. Numeroso e scelto pubblico, specialmente nelle poltrone, assisteva ieri alla quarta della divertente operetta di Offenbach «La bella Elena», che conseguì il solito successo per la bella messa in scena e la buona interpretazione.

Quest'oggi le sorelle signorine Jole ed Olga Rosalin hanno la serata d'onore con «La Geisha». Dopo il secondo atto le serratanti canteranno una serenata a due voci; la signorina Jole poi «'A gelosia» e «Grazietta», e la signorina Olga «Maggio» ed un walzer di Genzano.

Fenice. Con bel concorso di pubblico si diede ieri la seconda di «Lustige Witwe», che procurò molti applausi alla signora Herma.

Questa sera il bel lavoro di Lehar si replica per l'ultima volta; e domani la compagnia del Rosè andrà in scena con un'altro nuovo lavoro di Lehar: «Der Göttergatte» («Il marito degli dei»).

Spettacoli futuri alla Fenice. Col giorno di martedì 23 corr., la compagnia operettistica del cav. Giulio Marchetti inizierà in questo teatro una lunga stagione. Nell'elenco artistico troviamo due dive dell'operette, quali la Gordini-Marchetti e la Pina Ciotti, ed i signori Giulio Marchetti, Dante Pinelli, Gino Tessari, ecc. Del ricco repertorio fanno parte le seguenti novità: «La duchessa di Danzica» («Madame Sans-Gêne»), «Il sire di Vergy», «Surcouf», «Il rapimento della Toledad», e molte altre.

La compagnia metterà in scena con grande sfarzo di costumi l'operetta di Audran «La cicala e la formica». La stagione verrà inaugurata il 23 corr., col capolavoro di Lecocq «Il duchino».

Il concerto sinfonico di questa sera è un avvenimento musicale che non ha riscontro nella vita dei nostri concerti durante gli ultimi anni. Mozart con una delle sue composizioni più leggiadre e più tipiche, distribuita a quattro piccole orchestre; Beethoven, con la monumentale sua «Eroica»; infine Wagner con la più grande scena che abbia concepita la sua mente d'artista, l'«Agape sacra» del «Parsifal»: ecco quanto è promesso dal programma di questa sera. E il direttore è una illustrazione della musica, Giuseppe Martucci; e il lamento d'«Amfortas» sarà intonato da un celebre artista, il baritono Giuseppe De Luca; e fra orchestra e cori, il brano wagneriano avrà 250 esecutori: diretti, per la parte corale, dal maestro Bartoli. Il concerto fu preparato con lunghe e pazienti prove, quali esigeva l'importanza della musica da eseguire: tutto fa adunque sperare un'audizione di bellezza perfetta.

SPETTACOLI D'OGGI

VERDI. Ore 8.15. Grande concerto sinfonico diretto da Martucci.

FILODRAMMATICO. Compagnia drammatica Teresa Mariani. Ore 8.15. *Miquette e sua madre*, in 3 atti di de Fleers e Caillavet.

ROSSETTI. Compagnia d'operette Lombardo. Ore 8.15. *La Geisha*, in 3 atti del maestro Jones Sidney.

FENICE. Compagnia viennese d'operette. Ore 8. *La vedova allegra*, in 3 atti del maestro Lehar.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Avviso ai naviganti.

Algeria. Capo Falcon. Il faro sul capo Falcon è stato riattivato con le nuove caratteristiche. Esso è ora con luce a gruppi di quattro lampi bianchi ogni 25 s. (lampo 0.37 s., eclisse 2.75 s., lampo 0.37 s., eclisse 2.75 s., lampo 0.37 s., eclisse 7.75 s., lampo 0.37 s., eclisse 15.27 s.). Le altre caratteristiche non subirono variazioni.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Bohemia» da Fiume, «Espero» da Venezia con 52 pass., «Wurmbrand» da Gravosa con 53 pass., «Habsburg» da Alessandria e Venezia con 108 pass.; i pir. a.-u. «Hungaria» da Cattaro e scali con 46 pass., «Magyar» da Fiume; il pir. ital. «Selinunte» da Palermo e Brindisi; i velieri ital. «Catania» da Rovigno e «Marietta» da Gallipoli.

Da Venezia arrivò ieri mattina il yacht germanico «Meteor» con 202 passeggeri.

Partirono: il pir. del Lloyd «Maria Teresa» per Mersina; i pir. a.-u. «Luzon» per Costantinopoli, «Sebenico» per Metcovich, «Eugenia» per Nuova York, «Vila» per Metcovich, e i pir. inglesi «Carpathia» per Fiume e Nuova York e «Julia Park» per Seriphos.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Immacolata» partì ieri mattina da Dunston per Fiume e Trieste; «Olga» arrivò il 16 a Moulmein; «Eros» partì ieri da Newcastle per Trieste; «Proteo» partì ieri da Rangoon per Braila; «Baross» passò Gibilterra il 14 per Anversa; «Sofia Braills» carica a Swansea per Trieste; «Quarnero» carica a Cardiff per Pola.

Lloydiani. «Imperator» diretto a Trieste partì il 16 da Bombay per Aden; «Vorwaerts» da Kobe per Trieste proseguì il 16 da Colombo per Bombay.

Austro-Americana. «Anna» arrivò il 16 a Fort de France; «Clara» proseguì il 16 da Palermo per Marsiglia; «Erny» arrivò il 15 a Fernandina; «Marianne» proseguì il 16 da Palermo per Nuova York.

17 Aprile.

Da POLA.

— Regate.

Per le prossime regate annuali del Yacht-Club nel porto di Pola, si è formato un comitato anche nella marina da guerra, la quale farà partecipare alle regate i suoi battelli «Lily», «Sen», «Aiace I, e «Aiace II».

— Per i maestri.

La Società di navigazione «Istria-Trieste» accordò ai maestri e maestre una riduzione del prezzo di passaggio sui piroscafi della Società, pari a quella accordata agli impiegati dello Stato. Per godere di tale riduzione bisogna esibire la tessera di socio di una Società magistrale dell'Istria.

— Beneficenza.

Stasera si tennero al Cinematografo «Excelsior», a Portaurata, rappresentazioni a favore della «Società di beneficenza delle signore di Pola».

— Tragico epilogo.

Stamane alle 2 morì all'Ospedale provinciale, in seguito alle ferite riportate, quel Felice Berlioffa, di Sbandati, del quale fu narrato nel «Piccolo» del 12 corr. Come è noto, il Berlioffa fu ferito dai villici Giovanni Villenich e Gregorio Raico, il primo dei quali nutriva rancori verso il defunto, avendogli questo negato un prestito ed essendosi rifiutato di tener a battesimo un suo bambino.

Da DIGNANO.

— Rappresentanza comunale.

Mercoledì 24 aprile la Rappresentanza comunale terrà seduta. Fra altro si tratteranno il regolamento per il nuovo cimitero e la nomina di sei membri della commissione per le elezioni politiche.

— Per una nuova scuola.

Con la venuta della nuova maestra sig.na Margherita Provini, il locale Municipio si trova nell'imbarazzo per assegnare la nuova stanza scolastica. Nell'ex-caserma sono ricoverate le scuole popolari, e anche il Municipio non basta ai nuovi bisogni. Ora il podestà deve abbandonare la sua stanza per accogliere l'ufficio della cassa comunale; l'archivio deve ritirarsi nei locali delle prigioni e il podestà rifugiarsi nell'archivio. Così la stanza della cassa si adatterà per la nuova classe scolastica. Da questo spostamento si vede l'urgente bisogno che ha il nostro Comune o di riedificare il fontego per proprio uso o di provvedere alla costruzione di un edificio ad uso scuole, visto anche il continuo aumento della popolazione.

Da PARENZO.

— Elargizioni alla Lega.

Cinque amici carissimi di differenti opinioni politiche, tutti eguali di fronte alla Lega nostra, elargirono cor. 16 a favore del gruppo locale per festeggiare la venuta dell'amico Virgilio.

— Per gli agricoltori.

Il Municipio avverte che, in seguito a circolare del Consiglio agrario provinciale, fino al 30 corr. resta aperta la sottoscrizione per l'acquisto cumulativo delle irroratrici e solforatrici, e precisamente delle prime sistema «Vermorel Eclair» a cor. 41, sistema «Casarotti» a cor. 22 e «Victoria» a cor. 19, e delle seconde, sistema «Torpille» a cor. 30. Le relative ordinazioni dovranno essere accompagnate della caparra di cor. 5 per pezzo ordinato; per tutte le altre condizioni di vendita valgono quelle generali in uso, ostensibili presso la Cancelleria del Consiglio agrario provinciale.

— Decesso.

E' morto ieri, alla villa di Abrega, per aneurisma, il delegato comunale Giovanni Bernobich, che per oltre un quarto di secolo era anche rappresentante comunale. L'estinto militò sempre nel partito nostro, al quale spesso prestò grandi servizi. Ai funerali, che seguirono questa mattina, in rappresentanza del Municipio, intervennero il primo consigliere signor Angelo Danelon, e numerosissimi cittadini.

Da GORIZIA.

— Associazione italiana di beneficenza.

I membri della direzione dell'Associazione italiana di beneficenza divisero così le cariche: ing. Giacomo Trombetta, presidente; Ettore Piani, vice-presidente; Ferruccio Salvaterra, segretario; Giovanni Gaspardis, cassiere; Antonio Pecile, Isidoro Colle, Vittorio Cappella, Guglielmo Caneva e Alberto Trenca, direttori.

— Leva militare.

Oggi si fece la leva militare pei giovani di S. Pietro, Gargaro, Ternova, Opacchiasella e Vogherscа: si presentarono 136 coscritti, dei quali 27 furono arrolati, di cui uno nella riserva suppletoria. Domani si presenteranno quelli di Salcano, Piedimonte e Savogna.

— Esposizione d'animali.

Entro l'anno si terrà qui un'esposizione di suini e polli, alla quale la provincia contribuirà con 1500 corone.

— Grave ferimento.

In un'osteria di via Ponte nuovo avvenne una grave rissa, nella quale il falegname Valentino Bressan, d'anni 32, riportò una grave ferita alla parte sinistra della faccia lunga circa 10 centimetri e profonda fino all'osso. Ricorse ai Misericorditi.

Incanti del Monte di Pietà.

Il **19** aprile:

Preziosi della gestione **120** (viglietto **verde**) **dal N. 52.300 al N. 53.750.**

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Stabile in Guardiella-città civ. N. 1 di via dei Conicoli per cor. 18.000.

BIZZARRIA.

Che rappresenta mai la statuina
Così leggiadra e fina
Seduta sulla conca alabastrina
Onde il zampillo sfavillando sale?
— Non so dirti; è una lettera
Posta dentro una nota musicale.

Spiegazione del giuoco precedente:
FARO. FORA.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 17 Aprile. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segnò Credit 666.—, Staatsbahn 667.50, Alpine 604.50, Lotti turchi 187.25. - La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 208.40 (208.25). Disconto 172.90 (172.90). — Milano segna in chiusa: Cambio 100.22 (100.16), Rendita 103.30 (103.30), Meridionali 742.— (741.50), Mediterranee 433.— (430.—), Parigi apertura dell'Italiana 103.— poi sino —.—, Chiusa francese —.— (94.60), Italiana —.— (103.—), Spagnuola —.— (94.60), Banche Ottomane —.— (704.—) Rio Tinto —.— (2230), Lotti turchi —.— (148.50).

Qui notasi Rendita Italiana 101.25 a 101.50, Azioni Credit 665.— a 667.—.

Listino. Napol. 19.09 a 19.13, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 24.05 a 24.10, Londra 240.70 a 241.80, Francia 95.45 a 95.75 Italia 95.30 a 95.60, Banconote italiane 95.30 a 95.60, Germania 117.55 a 118.85, Banconote germaniche 117.55 a 118.85, Rend. austr. carta 98.50 a 98.75, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 94.35 a 94.65, Credit 664.75 a 666.75, Italiana 101.50 a 102.—, Staatsbahn 667.25 a 669.25, Lombarde 143.75 a 146.75, Lotti turchi 183.— a 185.—.

Parigi 17. Chiusa. Rendita francese 3% 94.52, Rendita ital. 3 3/4% 103.—, Rendita Spagnuola esterna 94.70, Azioni Banca ottomana 705.—.

Parigi 17. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 152.—, Rendita Turca unif. 84.90, Cambio Londra —.—, Rendita austr. in oro 98.25, Rend. ungh. in oro 4% 95.15, Länderbank 477.—, Lotti Turchi 151.—, Banca di Parigi 14.94, Meridionali ital. 740.—, Azioni Rio Tinto 2226.

Londra 17. (Cambi Chiusa). Consolid. 86 1/4, Lombardi 6—, Argento 30 1/4, Rend. Spagnuola 93 1/4, italiana 101 3/4, Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 3 5/8.

Francoforte 17. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 208.40, Ferrate dello Stato 142.70, Lombarde 26.30.

Caffè. *Amburgo.* 17. Chiusa. Santos good average per maggio 28.25, per settembre 29.25, per dicembre 29.75, per marzo 30.25.

Amburgo 17. Rio ordinario loco 32—34, reale loco 35—37, buono loco 38—39. calmo

Havre 17. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 36.—, luglio 35.75.

Nuova York. 17. Apertura Rio per consegne future staz.o, 5 sino 15 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 17. — Mercato calmo. Tenders in Dochets 9. Vendite 12000 compresi affari consegna. Importazione 6000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Aprile 5 77/100, Apr.-Maggio 5 74/100, Maggio-Giugno 5 74/100, Giugno-Luglio 5 71/100, Luglio-Agosto 5 68/100, Agosto-Settem. 5 64/100, Settembre-Ottobre 5 60/100, Ottobre-Novembre 5 57/100, Novembre-Dicembre 5 57/100, Dicembre-Gennaio 5 57/100.

Petrolio. *Anversa* 17. Loco 21.25. fermo

Metalli. *Londra* 17. Stagno Straits Apert. 185 1/4. Chiusa 183 1/4, Rame Chile Bars good. ord. brand, Apert. pronto 98 1/4, per 3 mesi 98 1/4.

Olio. *Parigi* 17. Ravizzone per mese corr. 71.75, per maggio 72.75, maggio-agosto 70.50, Settem[illegible]-Dicembre 69.25. fermo

Segala. *Parigi* 17. Mese corrente 18.—, per maggio 18.—, per maggio-agosto 17.75, per luglio-agosto 17.25. calma

Frumento. *Parigi* 17. Mese corrente 22.75, per maggio 22.95, per maggio-agosto 23.05, per luglio-agosto 23.05. calmo

Farina. *Parigi* 17. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.70, per maggio 29.65, maggio-agosto 30.—, luglio-agosto 30.20. calma

Spirito. *Parigi* 17. Per mese corrente 40.—, per maggio 40.50, maggio-agosto 40.75, settembre-dicembre 36.75. staz.o

Zucchero. *Parigi* 17. Greggio 88° uso nuovo 23.25-23.50, staz.o, bianco per mese corr. 26—, per maggio 26 1/4, per maggio-agosto 26 1/2, ottobre-gennaio 27—. Raffinato 55.— a 55.50. staz.o

Amburgo 17. (Chiusa). Per aprile 18.90, maggio 18.95, giugno 19.—, luglio 19.05, agosto 19.15, settembre 19.05. deb.e

Londra 17. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 9 7/16. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 17 aprile 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de. Nav.	Data	Osservazioni
1	Africa	25	Scaricazione
1a	Ness	18	»
1b			
3	Maria Valeria	27	»
6	Habsburg	24	»
9	Istria	18	Caricazione
12a	Selinunte	19	Scaricazione
12b			
13a	Sofia Hohenberg	19	»
13b	Lapad	18	»
14	Balaton	24	»
17	Semiramis	18	Caricazione
21	Imera	17	»
22	Congo	21	Scaricazione
23	Britannia	18	Caricazione
24	Szent. Laszlo	17	»
25	Maria B.	17	Scaricazione
Molo I	Urania	25	»
» II	Fram	18	»
Molo IV	Eugenia	17	Caricazione
» IV			
» 0	Dubrovnik		
» 0	Gradac		

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Josef Reithoffer's Söhne - Filiale Trieste

DEPOSITO ARTICOLI DI GOMMA E CAVI ELETTRICI

Corso 29 - Telefono 1698

Lastre di gomma in assortimento, con e senza inserzioni di tela e metallo
Lastra e trinella di amianto puro e gommato
Trinella gomma - **Anelli** gomma - **Anima** gomma - **Valvole** gomma
Tubi e maniche di gomma per acqua, vino, birra, spirito e petrolio
Tubi di gomma per gas ed **irrigatori**
Corsie e nettapiedi di gomma

Finissimo BURRO DA TÈ centrifugato, spedisce in colli postali da 5 chil. a Cor. 3 il chilo, franco qualunque stazione postale dell'Austria-Ungheria.
Heinrich Arvai
Muraszombat Ung. Eisenb. Com.

LA DITTA
Eredi di LUIGI CONTI
— in —
Marmi sepolcrali e lapidi
di qualunque stile,
Deposito MARMI
d'ogni qualità e colore, ecc ecc.
non ha succursali o rappresentanti nè a Trieste, nè fuori. — Dirigersi unicamente
VIA GALILEO 11.

Crema Marsala Depaul
Ovunque massime onorificenze.
Guardarsi bene dalle contraffazioni
Vino-liquore più sostanzioso che alcoolico.

VENDESI A PREZZO MITE
MORELLA
senza segni, alta pugni 16.1, età 7 anni, di un **esteriore straordinariamente bello,** dai **movimenti eleganti,** adatta per tiro a solo come pure in pariglia. Scrivere sub **«Gelegenheitskauf»,** fermo in posta a **Windisch-Feistritz.**

IL VINO DA PASTO PIÙ SANO è il
Terrano del Carso
Unico esclusivo deposito
GIOVANNI SIVITZ
via Nicolò Machiavelli 30
Telefono 1007

ATTENTE MASSAIE!
Nella Macelleria
GREGORIO VARUZZA
Via del Farneto N. 3
SI VENDE
AGNELLO
a 72-80
d'ottima qualità, sempre fresco.

IL DEPOSITO BUSTI
N. FOGL
Trieste, Piazza Grande
(PALAZZO MUNICIPALE)
premiato con medaglie d' **argento,** di **oro** e di **Camere di Commercio** per la **forma perfetta dei suoi Busti,** raccomanda alle P. T. signore i suoi Busti di esecuzione e forma perfetta, lavorati col miglior materiale, al prezzo di Cor. **4, 6, 8, 10, 12, 16, 20, 24** fino **70 cor.**

Sempre pronti in deposito Busti di tutte le grandezze. **Busti** ordinati secondo modelli o su misura vengono eseguiti con la massima **esattezza e sollecitudine**
Si assumono lavature e riparature di **Busti** a prezzi modici.
Reggicalze in tutti i colori, soltanto in buona qualità, al prezzo di Corone **1.50, 2.20** e **2.70.**

Copribusti di bellissimo taglio, in chiffon, Renforce o battista svizzera, al prezzo di Cor. **2, 2.10, 3** e **5.**

NUOVO NEGOZIO
della premiata sartoria per civili e militari
— di —
AUGUSTO STULAR
Via della Caserma 4
Riccamente assortito delle migliori e più moderne stoffe estere e nazionali

„Steckenpferd-Bay-Rum"
di Bergmann & C., Dresda e Tetschen s/E
è efficacissimo contro la forfora come pure contro la prematura caduta e l'incanutire dei capelli; rinvigorisce la cresciuta dei capelli ed è un eccellente e fortificante rimedio contro i dolori reumatici ecc. - Trovasi in fiasche da cor. 2.— e cor. 4.— in tutte le farmacie, drogherie, negozi di profumerie e da barbieri.

PREMIATA
FONDERIA INDUSTRIALE - ARTISTICA
Romeo Lapagna - Trieste
Piazza d. Valle | Tel. 1673 | Guardiella 815
Fusioni di bronzi resistenti a forti compressioni, per Cuscinetti ed altre parti di Macchine.

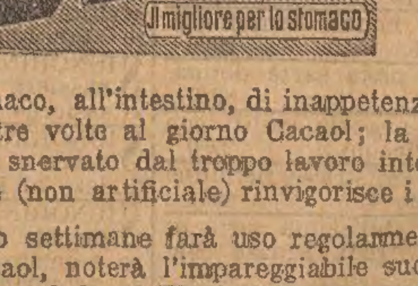
Pianoforti **Pianini** **Armoniums**
Rappresentante della rinomata Fabbrica Bösendorfer
LUIGI ZANNONI
TRIESTE - Piazza San Giacomo 2 (Corso)

MOBILI
in ricco deposito presso
Alessandro Levi-Minzi
Trieste, Piazza Rosario 1
con propria fabbrica in Via della Tesa 46
DISEGNI, PROGETTI, PREVENTIVI A RICHIESTA

I Biscottini igienici
— dello —
Stabilimento Triestino di Panificio
(Società anonima)
vennero premiati con la
MEDAGLIA D'ORO
(Massima distinzione)
all'Esposizione Internazionale di Bucarest 1906.

Marca registrata

BREVETTI D'INVENZIONE
per tutti i paesi procura e sfrutta
l'ingegnere **M. GELBHAUS**
nominato dall'imp. reg. ufficio patenti e giurato patrocinatore per brevetti
Vienna, VII., Siebensterngasse 7 (dirimpetto l'i. r. Ufficio patenti)



Chi soffre allo stomaco, all'intestino, di inappetenza e propende a dimagrare, beva tre volte al giorno Cacaol; la stessa cosa faccia chi è nervoso o snervato dal troppo lavoro intellettuale. Il Cacaol quale fortificante naturale (non artificiale) rinvigorisce i nervi e li calma.

Chi per solo quattro settimane farà uso regolarmente e prima di colazione del Cacaol, noterà l'impareggiabile successo ottenuto nel proprio benessere. **I fanciulli** dovrebbero prendere il Cacaol la mattina ed il pomeriggio, perchè non vi è bevanda più sana e migliore del Cacaol.

La bevanda preferita da tutti i bambini!
La colazione di tutte le famiglie!
La bevanda per tutti!

Chiedere prospetti istruttivi, pareri medici ed un pacchetto di prova al prezzo di **cor. 1.50,** che vendesi in tutte le farmacie, drogherie e negozi di commestibili.

UNICO FABBRICANTE
Wilh. Pramann
Cacaolwerke Radebeul-Dresda e Bodenbach.
Rappresentante generale per l'Austria: **Otto Adler, Praga, Hybernergasse 20**

Oggi alle 6.30 pom. è mancata ai vivi dopo breve infermità

ELISA Ved. TEDESCHI

I figli **Erminia, Achille, Mario, avv. Edmondo** e **Vittorio** con le loro famiglie ed i parenti ne dànno il triste annunzio.

Il trasporto funebre seguirà Venerdì 19 corr., alle ore 9 ant., dall'abitazione in via Besenghi 13 direttamente al Cimitero.

TRIESTE, 17 Aprile 1907.

Serve quale partecipazione diretta.

†

MARIA VITTORI

d'anni 74

passò improvvisamente a miglior vita quest'oggi alle ore 4 pom.

I sottoscritti affranti dal più vivo dolore a nome anche degli altri congiunti partecipano tanta sciagura agli amici ed ai conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà Venerdì 19 corr., alle ore ore 10 antimeridiane.

Giacomo, Giuseppina, Orsola, Maria, Ida figli — **Francesco** consorte — **Maria** nata **Sussig** nuora — **Antonio Suppanzig, Antonio Sabbadini, Giacomo Clemente, Lorenzo Pojaniz** generi

SAGRADO, li 17 Aprile 1907.

IL PRESENTE ANNUNZIO SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA.

†

Giovanna Valle n. Kenda

spirò quest'oggi, dopo lunghe sofferenze.

Il dolente consorte ANGELO, i figli UMBERTO e IDA, in unione agli altri parenti, annunziano tale sciagura agli amici ed ai conoscenti.

I funerali seguiranno direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 17 Aprile 1907.

Il presente serve quale partecipazione diretta.
Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori.

Impresa *PIETAS*, via Vincenzo Bellini 13.

GIUSEPPE CURIEL

spirò questa mane alle ore 7 dopo lunghe ed atroci sofferenze, confortato dalla incrollabile fede religiosa.

L'inconsolabile consorte, il figlio (assente) e gli altri parenti, danno parte di tale perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Venerdì 19 corr., alle ore 10.30 ant., direttamente al Cimitero.

TRIESTE, 17 Aprile 1907.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI persona disponga tutta giornata, versata commercio locale, desiderosa guadagno accessorio, abilissima lavori scrittoio. Offerte, referenze sub «Età» Piccolo. 8823

CERCASI brava donna di servizio alla mattina e dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 2616

CERCASI prontamente ragazzo con paga 15-16 anni, pratico negozio commestibili. Indirizzo Piccolo. 2585

CERCASI lavorante sarta donna capacissima lavori fini. Indirizzo Piccolo. 2462

CERCASI **allievo per pistoria. Rivolgersi Panificio N. 12.** 2426

CERCASI ragazzo per drogheria. Indirizzo Piccolo. 2372

CERCASI signorina capace corrispondenza tedesca-italiana, pratica lavori scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 2393

CERCASI giovane di drogheria. Condizioni buone. Offerte: Drogheria Patuna, Gradisca. 2077

CERCANSI **ovunque signorine, signori, desiderosi guadagnare 30 corone settimanali visitando clientela privata. Offerte al Piccolo sotto «Guadagno»** 8919

CERCASI domestica per tutto, che sappia leggere. Riva Pescatori 20, porta 7. 48

CERCASI mezza lavorante sarta donna che abbia finito garzonato. Ponterosso 9, 4. 9212

CERCASI apprendista orologiaio. Stadion N. 19. 9210

CERCASI prontamente ragazza per lavori domestici. Via Pallini 10. Höfer. 9211

CERCASI mezzo lavorante falegname. Via Commerciale N. 28. 2767

CERCASI prestaservizi. Via Ruggero Manna 11, III, porta 8. 8913

CERCASI ragazza prestaservizi. Via Rapicio 4, p. I. 8903

CERCASI domestica che sappia cucinare per piccola famiglia. Via Giulia N. 6, II. 2761

CERCASI domestica che sappia bene cucinare, munita buoni attestati. Presentarsi alle 5 pom. Indirizzo Piccolo. 2762

CERCANSI diversi agenti manifatture. Offerte al Piccolo sub «Manifatture». 2769

CERCASI ragazzetta per bambina di pochi mesi. Canova 21, porta 14. 8918

CERCASI prontamente abile piazzista-riscuotitore ramo schede, 400-500 cauzione. Offerte con referenze Piccolo «Francesco». 8927

CERCANSI mezza lavorante e garzona sarta donna, lavoro commissione. Indirizzo Piccolo. 2777

CERCASI portinaio, preferibile marito e moglie; presentarsi con referenze Vatta, magazzino S. Nicolò 2. 8928

CERCASI prontamente brava stiratrice. Via Acquedotto 71, Niehetto. 8935

CERCASI prontamente buona bambinaia. G. Maestro, Gatteri 5. 2706

CERCASI garzona con paga sarta donna. Gatteri 10, p. IV. 8929

CERCASI ragazzo per negozio vestiti con paga. Indirizzo al Piccolo. 2780

CERCASI capacissima «mistra» gilettante. Via Torre Bianca 19, I. 8941

CERCASI prontamente abilissima sarta di bianco adatta per corredi. Piazza Stazione N. 5, I p. sinistra. 2787

CERCASI domestica che sappia bene cucinare. Via Riborgo 2, III. 8945

CERCASI per Fiume signorina pratica dei lavori di scrittoio e conoscenza delle lingue italiana e tedesca. Offerte al Piccolo sub «Fiume». 2768

CERCASI un mezzo lavorante calzolaio. Vittorio Schenk, Belvedere 32. 2745

CERCASI servetta per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 2756

CERCASI mezzo lavorante calzolaio. Via Gaspara Stampa 7. 8881

CERCO brava sarta commissione, buona paga. Androna Corte 3, III. 2741

CERCASI ragazzo per negozio pellicciaio. Via S. Giovanni 8. 8884

CERCASI mezzo facchino per negozio manifatture, cor. 12 settimanali. Via delle Poste 5. 8787

CERCASI ragazza per lavori domestici e condur fuori bambino. Giustinelli 2, porta 6, sinistra. 8948

CERCANSI mezza lavorante e garzona con paga. Indirizzo Piccolo. 2799

CERCASI ragazzo pratico per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 2723

CERCASI ragazzo apprendista con paga per lavori installazioni gas; rivolgersi via Molin piccolo 4. 2710

CERCASI cameriera giovane per Alessandria, con cognizione di cucito. Indirizzo Piccolo. 2681

CERCASI prestaservizi netta, giovane, mattina. Santi Martiri 21, porta 13. 8864

CERCASI domestica giovane anche primo servizio per piccola famiglia. Via Francesco Cappello 3, II piano. 8863

CERCASI abile domestica, buoni attestati, capace cucinare. Indirizzo Piccolo. 2659

DITTA commerciale cerca riscuotitore con cauzione oppure libretto di risparmio di corone mille. Offerte dettagliate sub «Pratico 80» al Piccolo. 8921

CERCO mezzo giovane calzolaio. Portici Chiozza N. 1, Taucer. 2677

PRIMARIA CASA CONFEZIONI GORIZIA cerca abile agente conoscenza lingue del paese. Offerte con attestati sub «Gorizia 200» fermo in posta Gorizia. 55672

RAGAZZO pratico con paga per negozio commestibili cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2759

AGENTI locali per assicurazione popolare cercansi per Trieste, Istria, Dalmazia e Goriziano. Gentili offerte sub «Assicurazione» Piazza Nuova 1, II, Trieste. 8911

CASSIERA cercasi per negozio manifatture. Offerte al Piccolo sub «Assiduità». 2736

SIGNORINA cercasi per scrittoio quale praticante che abbia assolto la scuola commerciale, con perfetta conoscenza delle lingue tedesca e italiana. Offerte al Piccolo «G. R.» 2749

CASSIERA per trattoria e Hotel, che conosca italiano e tedesco cercasi prontamente. Offerte sub «Cassiera» al Piccolo. 2615

FABBRICA **per azioni di Trieste cerca cassiere che sappia sufficientemente l'italiano ed abbia perfetta conoscenza del tedesco della corrispondenza e della contabilità. Offerte sub «A. W. 32» al Piccolo.** 8848

SARTO per uniformi cercasi a giornata. Indirizzo al Piccolo. 2602

CUOCO capace, per stagione bagni cercasi prontamente. Offerte «Cuoco» al Piccolo. 2615

DIRETTORE caffè, capace, con buone referenze, cercasi prontamente. Offerte sub «Capace» al Piccolo. 2615

DONNA prestaservizi cercasi per mattina. Indirizzo al Piccolo. 2628

CERCO buona ragazza giovane tedesca pel dopopranzo, per bambini. Offerte Piccolo «Bambini». 2174

FALEGNAMI ebanisti (di fino) trovano pronta occupazione presso «Bigliardi St. Martin» via Bosco 22. 2684

SIGNORE solo cerca donna seria, onesta, media età, capace tutti lavori casa compreso cucinare; richiedonsi ottimi attestati. Offerte Piccolo «Media età». 2760

APPRENDISTI cercansi. Legatore di libri Porporella 5, angolo Sanità, Tassini. 9208

FOTOGRAFO, operatore, ritoccatore capacissimo cercasi per studio provincia. Indirizzo Piccolo. 2770

GARZONA pratica sarta donna cerco prontamente. Scorzeria 1, III. 2788

LAVORATORIO BIANCHERIA cerca bravissima macchinista, mezze lavoranti, garzone, buona paga. Via Manzoni 5, Candusso. 2646

DOMESTICA ragazzetta cercasi per piccola famiglia. Acquedotto 60, III, 18. 2657

DOMESTICA che sappia anche cucinare semplicemente cercasi per piccola famiglia pressi Giardino Pubblico. Rivolgersi via Nuova 6, III, destra. 2792

INGEGNERE meccanico cerca occupazione. Mediazione sarà pagata. Offerte Piccolo «Coraggio». 8827

IMPIEGATO che parla diverse lingue cerca occupazione ramo legnami o in lavori scrittoio. Indirizzo Piccolo. 2267

CHIMICO **tecnico industriale, anni 26, conoscenza italiano, tedesco, francese, cerca posto fabbrica o laboratorio, Trieste o fuori, presterebbesi eventualmente quale viaggiatore prodotti chimici. Offerte al Piccolo «2000».** 8586

FALEGNAME capace propri ordigni cerca lavoro. Indirizzo al Piccolo. 2665

SIGNORINA conoscenza italiano, sufficiente tedesco, tenitura, dattilografia, offresi scrittoio oppure praticante-cassiera. Offerte «Emolumento» Piccolo. 8892

SIGNORINA conosce l'italiano, francese, cassiera pratica, cerca posto. Offerte «Cassiera» Piccolo. 8880

SIGNORINA ventiduenne parla sloveno, tedesco e francese offresi come bonne. Indirizzo al Piccolo. 2685

SIGNORINA distinta, indipendente, cerca piccola famiglia lavori casalini, cucinare e cucito in cambio vitto e alloggio. Verso scontrino restante posta Stadion «Ada 200». 2663

CUOCA tedesca offresi per restaurant, ottime referenze. Indirizzo al Piccolo. 2776

PERFETTO corrispondente tedesco, italiano, francese, inglese, cerca posto, eventualmente piccola cauzione per posto fiducia. Offerte sub «Erste Kraft» al Piccolo. 8917

OFFRESI ragazza a giornata, cucire, stirare, lavori domestici. Offerte Piccolo «Violetta». 8947

RAPPRESENTANZE PER GRAZ e dintorni assumerebbe esperto affarista. Referenze di Trieste. Gentili offerte «Coloniali» al Piccolo. 2695

RISCUOTITORE attivissimo con cauzione offresi. Gentili offerte sub «Reles» Piccolo. 2691

SIGNORINA italiana cerca posto quale cameriera. Bosco 1, p. III. 2647

GIOVANE conoscitore del ramo coloniali e molto conosciuto in Serbia ed in tutti i paesi balcanici desidera viaggiare per casa commerciale. Offerte al Piccolo «2738». 2738

EX conduttore caffè-restaurant cerca posto direttore caffè o restaurant, conosce italiano, tedesco e slavo. Scrivere Piccolo sub «Direttore». 8883

VEDOVA pratica tutti lavori, parla italiano, slavo, tedesco, offresi per esercizio, famiglia oppure per assistere ammalati. Indirizzo al Piccolo. 2751

CORRISPONDENTE tedesco, italiano, inglese, francese, contabile, tariffista doganale, dattilografo, offresi anche singole ore. Offerte Piccolo «Lavoratore indipendente». 8890

SIGNORA vedova civile offresi quale direttrice di casa per signore solo, oppure vedovo con uno o due bambini, per Trieste o fuori. Offerte al Piccolo sub «Buona volontà». 8939

ISTRUZIONE

DISTINTO signore cerca conoscenza signora scopo conversazione italiana, ricambio tedesca. Offerte «Dottore legale» Piccolo. 2722

CERCASI buona maestra di pianoforte per due o tre lezioni per settimana. Offerte Piccolo «Pretese». 2680

CERNE' (Cassa risparmio 2). Tedesco, italiano, tenitura libri, corrispondenza, dattilografia. 9209

SIGNORINA darebbe lezioni pianoforti, istruzione, conversazione, francese. Offerte «Colta» Piccolo. 8874

STUDENTE primo anno giuridico, bravo matematico, istruisce scolari ginnasio reali inferiori; prezzi miti. Scrivere «Universitario» Piccolo. 2725

FRANCESE colto dà lezioni, conversazione prezzo mite. Offerte «Economico» Piccolo. 8865

SCUOLA autorizzata per fanciulli deficienti. Sezione separata per tardivi e per la correzione della pronuncia. Chiozza 7. 1348

MAESTRA perfezionata mandolino, chitarra, pianoforte, impartisce lezioni. Acquedotto 24, III destra. 8946

APPRENDONSI mandolino in tre mesi, piano. Sebastiano 1, primo. 2694

MAESTRA piano, Conservatorio Vienna, prepara esami mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 2654

STANZE

CERCASI quartiere pronto 3 stanze, bagno, camerino, cucina, comfort moderno, possibilmente pressi via Giulia. Offerte Piccolo «Emme». 2436

CERCANSI per un ufficio due camere al primo piano in Piazza Grande oppure in Piazza della Borsa, Corso, oppure Via Ponterosso per 1. maggio. Offerte sub «F. B.» al Piccolo. 2192

SIGNORINA cerca stanza bene ammobiliata, con costo, presso distinta famiglia. Offerte sotto «Nettezza» Piccolo. 8870

CERCASI vasta campagna in affitto, con bella casa e numerose stanze, con stalla e rimessa; deve essere facilmente accessibile. Affitto annuo fino cinque mila corone. Gentili offerte «Accessibile» Piccolo. 8924

CERCASI in affitto villino con otto stanze e bel giardino ombroso, accessibile con carrozza. Scrivere al Piccolo «Salubre». 8925

CERCO stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero, in centro. Offerte sub «Stabile» Piccolo. 8889

CERCO, possibilmente 24 maggio, piccolo quartiere con giardino, vicinanza città. Indirizzo Piccolo. 2737

CONIUGI senza figli cercano prontamente a tutto agosto 1908 piccolo quartiere in villa o campagna, comfort moderno. Offerte Piccolo sub «Scorcola». 2721

CERCASI stanza vuota chiara, uso studio, ingresso libero. Offerte Piccolo «E. G.» 2702

CERCO stanza piccola vuota, ariosa, vicinanze Istituto. Offerte «Mercedes» Piccolo. 8877

CERCASI quartiere primo o secondo piano, soleggiato, 2 camere, camerino, cucina, eventualmente cantina o soffitta. Offerte al Piccolo sub «500». 2689

CERCASI quieta stanza semplice ammobiliata, costo, primo maggio, vicinanze Ponterosso. Offerte «Impiegato» Piccolo. 8876

CERCANSI prontamente per due famiglie senza figli due camere ammobiliate separate, uso di cucina, pressi piazza Goldoni, piazzetta Nuova. Offerte Piccolo «M. 100». 2670

CERCO stanza ammobiliata, uso cucina, presso famiglia piccola o signora sola, posizione centrica. Offerte «Abbazia 50» Piccolo. 8866

AFFITTASI una bella grande stanza elegantemente ammobiliata con tutto il comfort, scrupolosa nettezza, senza vis-à-vis, ingresso libero, presso piccola distinta famiglia. Desiderando pure pensione. Indirizzo al Piccolo. 2790

AFFITTANSI prontamente due camere, cucina. Rivolgersi via Farneto 33, I, destra. 2775

AFFITTANSI 2 camere e cucina. Via Conicoli. Informarsi Mercurio 2, II. 8936

AFFITTASI stanza con due letti. Via della Caserma 16, I. 8894

AFFITTASI stanza ammobiliata, uno, due letti. Valdirivo N. 36, primo. 8908

AFFITTASI camera vuota ingresso libero. Androna S. Lorenzo 3, III p. 2712

AFFITTASI stanza vuota od ammobiliata, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 2371

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, ingresso libero, volendo anche costo. Via Valdirivo 21, I. 2586

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, parchetti, stufa e gas. Acquedotto 98, IV, sinistra. 2549

AFFITTANSI due stanze vuote, centro, acqua, uso di cucina. Indirizzo Piccolo. 2489

AFFITTASI prontamente spazioso magazzino con scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 2449

AFFITTASI prontamente villa signorile 6 stanze, cucina, dispensa, con o senza mobili, stalla e vasto giardino in Ronchi Friuli in via S. Trinità 80. Rivolgersi al castaldo della casa predetta. 485

AFFITTASI **prontamente bellissimo quartiere due camere, camerino, cucina, nei pressi Stazione Meridionale, annui f. 250. Indirizzo Piccolo.** 2674

AFFITTASI stanza ammobiliata per due persone. Madonnina 15, II piano. 8902

AFFITTANSI due botteghe centro città, prontamente. Chiozza 12, Thaller. 8898

AFFITTANSI prontamente quartiere di camera, cucina; camera ed uso cucina. Pozzo Bianco 8. 8896

AFFITTASI stanza elegante, soltanto a signore distinto. Piazza Barriera 9, porta 8. 2733

AFFITTASI stanza ammobiliata centrale, casa moderna, costo finissimo. Indirizzo Piccolo. 2739

AFFITTASI una elegante stanza. Via della Caserma 16, I. 8893

AFFITTASI stanza vuota bella, parchettata, buon prezzo. Via di Romagna 2, piano III, porta 6. 8885

AFFITTASI stalla 1 cavallo, 1 vettura, bellissima posizione in città. Indirizzo Piccolo. 2679

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, volendo costo. Corso 39, I destra. 2682

AFFITTASI vicinanze Lipsia, camera ammobiliata, due finestre, soleggiata, ingresso libero, secondo piano. Indirizzo Piccolo. 2724

AFFITTASI prontamente quartiere camera e cucina, casa nuova. Coroneo 29. 8882

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, ingresso libero. Tiziano 9, porta 5. 2220

AFFITTASI stanzetta ammobiliata fior. 8. Via Galileo Galilei 14, porta 2. 8873

AFFITTASI piccola stanza ammobiliata, desiderando costo, distinta famiglia, nei pressi della Stazione Meridionale. Indirizzo al Piccolo. 8390

AFFITTASI stanza ammobiliata, soleggiata, con costo, prezzo mite. Farneto 60. 2651

AFFITTASI causa partenza splendido quartiere. Via Giulia 17, III. 2653

AFFITTASI camera ammobiliata. Via del Toro N. 12, piano secondo. 8930

SIGNORA sola affitta prontamente stanza ammobiliata. Belvedere 26, 14. 8937

STANZETTA ammobiliata affittasi persona civile, prezzo mite. Manzoni 22, II. 8891

OLMO 15 affittansi quartieri due stanze, cucina corone annue 360. Stanza, cucina, altrettanto soffitta ammattonata per ripostiglio corone 260. Magazzino volto corone 220. 8871

PRONTAMENTE affittasi Donadoni 26 quartierino adatto per sposi, prezzo minimo, comfort moderno. Rivolgersi portinaia. 2407

QUARTIERE affittasi pressi Società Ginnastica, 3 camere, camerini, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2057

DA affittare camera ammobiliata. Veduta Romagna 12, pepiano, destra. 8953

QUARTIERETTI camera, cucina, affittansi prontamente. Via Settefontane 483. Rivolgersi Foscolo 44, III, dalle 3-5. 2793

CAMERA con focolaio cor. 10 mensili affittasi prontamente. Via Settefontane 372, pianoterra. 2794

FAMIGLIA tedesca affitta ariosa, netta stanzetta prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 2779

VEDOVA sola affitta stanza ammobiliata, eventualmente uso di cucina, centro. Indirizzo Piccolo. 2709

DA affittare camera ammobiliata ingresso libero. Via Bosco 1, III. 2645

DA affittare per 1. maggio stanza ammobiliata, chiara. Via Cecilia 4, V, vicino Stazione Meridionale. 8875

DUE stanze vuote uso scrittoio, presso signora sola. Indirizzo Piccolo. 2753

QUARTIERI quattro camere, camerino, cucina, vista giardino Ginnastica e via Rossetti 24 affittansi. 2734

CEDESI prontamente locale pianoterra centro con telefono, adatto scrittoio, lavoratorio qualunque genere, affitto fior. 160 annui tutto compreso. Indirizzo Piccolo. 2771

VIA Santa Maddalena Superiore ex Trattoria Tirolese affittansi prontamente parecchi quartierini. 8897

30 fiorini bellissima stanza ammobiliata, costo finissimo. Via Nuova 27, porta 4. 8915

CERCASI compagno di stanza con costo, persona civile. Indirizzo Piccolo. 2713

PRONTAMENTE affittasi stanza elegantemente ammobiliata. Belvedere 22, porta 14. 2711

PICCOLISSIMA famiglia affitta stanza bene ammobiliata, soleggiata (vicinanze Stazione). Indirizzo Piccolo. 2735

SUBAFFITTASI magazzino grande centrica posizione, fino agosto 500 corone. Indirizzo al Piccolo. 2660

SPLENDIDA sala vuota affittasi prontamente, volendo ammobiliata. Acquedotto 33, porta 6. 2714

FAMIGLIA signorile dispone di due stanze elegantissime attigue, bagno, costo. Indirizzo Piccolo. 2662

BARCOLA affittansi quartiere, stanze vuote, ammobiliate. Rivolgersi Artisti 10, III 2572

BELLISSIMA stanza mobili nuovi, 2 finestre, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2668

BELLISSIMA stanza affittasi, eventualmente costo. Via Giorgio Vasari 14, II, porta 7. 2688

BARRIERA affittasi camera uso cucina. Indirizzo al Piccolo. 2752

UNA stanza grande affittasi prontamente con ingresso libero, anche uso scrittoio. Via Fontanone 26, I. 2644

35 fiorini affittasi bellissima stanza ammobiliata, ottimo costo. Corso 47, terzo, sinistra. 8869

STALLA per sei cavalli con grande corte, acqua, affittasi. Via Fabio Severo 187 dirimpetto la fabbrica birra Judtmann. 8723

FONDO con stalla-magazzinetto affittasi, nonchè mezzo scrittoio. Indirizzo Piccolo. 2642

VILLEGGIATURA al mare. Affittasi villino o quartiere ammobiliato, giardino, bagno, spiaggia. Via Spiridione 1, quarto. 2599

QUARTIERI con giardino affittansi per agosto. Via Galleria 9. 2566

QUARTIERE 3 stanze comfort moderno, postico, affittasi. Prezzo 600 cor. Via Istituto 4. 2453

CAMERE ammobiliate affittansi. Via San Francesco 38, IV. 2398

QUARTIERE affittasi nel villino via Alfieri 21, secondo piano: sei stanze, camerino, cucina, poggiuolo, grande cantina, giardino, acqua, gas, 1600 corone. 1739

AFFITTASI prontamente quartiere 3 camere, camerino, bella posizione, cor. 740. Rivolgersi Via Giuseppe Gatteri 16, III piano. 2667

AFFITTASI grande stanza ammobiliata, uno o due amici, fiorini 12. Solitario 14, III. 2669

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

COMPERO mobili, vestiti, altri generi usati. Scrivere Levi, S. Giacomo 7, III (Corso). 8780

RINGHIERA di ferro per giardino, circa 20 metri, acquisterebbesi. Indirizzo al Piccolo. 2626

LABOR. 2381

ORO, argento vecchio, biglietti Monte Pietà compero. Piazza Borsa 9. 2092

PARIGLIA cavalli, dai 4 agli 8 anni, altezza da 14½ a 15½ pugni, senza difetti, acquisterebbesi. Offerte, con indicazione ultimo prezzo, a Giorgio Rottini, Pinguente. 2643

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti, altri generi. Scrivere Tosolini, via del Rivo 4. 2729

COMPRASI carretto usato 2 ruote, possibilmente piccolo. Banco Caffè Miramar. 2726

CERCASI buonissima chitarra usata, accordatori vite. Offerte Piccolo «Chitarra» 8901

ACQUISTO armi, mobili, rame, oggetti antichità, metalli. Beccherie 20, Fano. Mandare corrispondenza. 9213

COMPRASI decreto osteria. Rivolgersi deposito vini, Geppa 6. 2704

CERCANSI cilindro per biscottini, conigli americani razza grande. Offerte sub «Cilindri» Piccolo. 2708

STABILE solido acquisterebbesi vicinanze via Nuova, Caterina, Giovanni, Stadion, Corso, esclusi mediatori. Offerte prezzo, numero tavolare sub «Acquisto» Piccolo. 8931

DA vendere bagno zinco, escluso rivenditori. Vicolo delle Ville 8. 8932

DA vendere avviatissimo negozio modista in centrica posizione Gorizia. Indirizzo Piccolo. 2789

DA vendere un piano mezza coda da concerto per fior. 130. Via della Fabbrica 4, primo. 2675

DA vendere 60 tese terreno a f. 12, in Scorcola. Una casetta con due camere e cucina, 50 tese quadrate di giardino f. 3000. Indirizzo al Piccolo. 2774

DA vendere elegantissimo tavolo da salotto. Via S. Francesco N. 2, falegname. 2773

DA vendere bilancia decimale trecento chili. Indirizzo al Piccolo. 2649

VENDESI **carrettina elegante fabbrica viennese, via Chiozza N. 43, stallo.** 2764

VENDESI villino al mare, un'ora fuori Trieste, casa nuova, giardino, campi, acqua, bagno spiaggia. Esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 2598

VENDONSI fondi per speculazione di qualsiasi estensione e prezzo. Indirizzo Piccolo. 2380

VENDONSI bellissimo fornimento salotto, divani galleria, riposè, divanetti, suste, materassi, buon prezzo. Farneto 17, tappezziere. 8899

VENDONSI diversi stabili città posizioni ricercate, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 2380

VENDONSI ville signorili città nonchè a Scorcola, Roiano, Barcola. Indirizzo Piccolo. 2380

VENDESI **per motivi di famiglia un pianoforte quasi nuovo, di rinomata fabbrica, prezzo modico. Indirizzo Piccolo.** 2672

VENDONSI armadio 4 cassetti fior. 8, letto fiorini 6. Visitare dalle 9-11, 3-6, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 2655

VENDESI bello specchione (Psiche) adatto per sartorie, modiste. Indirizzo Piccolo. 2791

VENDESI paio finissimi stivali (donna) Chevreau N. 37. Indirizzo Piccolo. 2782

VENDONSI fornimento per salotto, 6 poltrone, canapè cortinaggio, tutto nuovo, causa trasloco. Via Coroneo 3, porta 8. 8926

VENDONSI prontamente scansie, banco, prezzo d'occasione. Indirizzo Zeller, St. Antonio. 8923

VENDONSI occasione due letti, due chiffonniers 2 porte, lavamano 2 persone, suste, materassi, sgabelli, tutto elegantemente lavorato, ed altri mobili. Canova 21, porta 5. 8900

VENDESI bellissima vetrina da cucina, nuova. Via Torricelli 12, primo, sinistra. 8912

VENDONSI banchi, ordigni da falegname. Indirizzo al Piccolo. 2765

VENDESI deposito olio, aceto, minimo affitto, centrica posizione. Indirizzo Piccolo. 2703

VENDESI avviatissimo caffè popolare centrico, causa servizio militare. Indirizzo Piccolo. 2701

VENDONSI buon prezzo divano, due poltroncine. Tappezziere via Fontanone 21. 2728

VENDESI, prezzo favorevole, stabile bella posizione, rione popolare. Indirizzo al Piccolo. 2746

VENDONSI 4 bluse usate nere, 8 camicie ovali e quadrate, 1 cassone grande inferrato, biblioteca tedesca scientifica, «en bloc». Indirizzo Piccolo. 2661

VENDONSI armadietto, banco d'acqua da cucina usati. Indirizzo Piccolo. 2671

VENDESI capra, 2 anni, buona razza. Via della Tesa 677. 2686

VENDONSI 5 tavoli uso osteria compreso arredamento completo cucina. Via della Tesa 677. 2687

VENDESI macchina ultimo sistema per colli e polsi. Officina meccanica Farneto 23. 2697

VENDESI bella, nuova, zittera mitissimo prezzo corde a 10 soldi. Indirizzo Piccolo. 2779

VENDESI splendido piano mezza coda fior. 60. Farneto 38, porta 14. 2189

VENDONSI due letti con suste moderni, cassa uso negizio, filtro francese. Indirizzo Piccolo. 2061

VENDESI armonica quasi nuova, 2 file. Indirizzo Piccolo. 2473

BELLISSIMO salottino stile veneziano vendo. Via Farneto 49, lavoratorio. 8952

LETTO, chiffonnier, sgabelli, tavolo, specchiera, vendonsi. Tiziano 9, porta 7. 2797

DUE suste nuove vendonsi metà costo. Occasione! Alfieri 11, portinaia. 2796

GRANDIOSI orecchini brillanti rara bellezza (d'occasione) vendonsi fiorini 660. Indirizzo Piccolo. 2730

UNIFORME impiegato regio quasi nuova vendesi prezzo bassissimo. Indirizzo Piccolo. 2748

OCCASIONE, bellissima stanza da letto, moderna con intagli, opaca, vendo. Via Chiozza 15, secondo. 8938

TRATTORIA con decreto, bene avviata e buona posizione da vendere. Indirizzo Piccolo. 2772

MAGAZZINO grande con scrittoio affittasi prontamente. Via Fontanone 15. 8904

PIANOFORTE primaria fabbrica quasi nuovo, piastra ferro, vendesi. Indirizzo Piccolo. 9207

PIANOFORTI coda corta buonissimo stato, piccolo armonium 4 ottave vendonsi, scambiansi. Farneto 12, primo, sinistra. 8407

VIOLINO voce buonissima vendesi occasione. Piazza Barbacan 4, I, destra. 8906

VESTITO completo nuovo uomo e due paia calzoni bianchi vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2732

BICICLETTE 2 vendonsi, una contropedale, fior. 65-30. Indirizzo Piccolo. 2757

BICICLETTA nuova vendo fior. 65, motivi salute. Via Monte 9, lavoratorio. 2648

CAGNETTI Rattler, mesi 3, razza piccola, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2781

PARTENZA, sposi vendono camera letto, cucina, prezzo occasione, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 2747

VETRINE. Vendita per magazzino prezzo mite. Istituto 5, negozio di lastre. 8868

SPLENDIDA TABELLA 270/66 forte vetro, cornice ferro, vendesi prezzo modico. Piazza Caterina 4, secondo destra fondo. 2717

BICICLETTA buonissimo stato fior. 20; dalle 12½ alle 2. Indirizzo Piccolo. 2656

BICICLETTA per signora, quasi nuova, vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 2718

DUE biciclette donna, una uomo vendonsi. Carradori 12, portinaio. 2744

MACELLERIA **prontamente vendesi o affittasi, posizione centrica, motivo affari urgenti. Rivolgersi Giovanni Tramarini, trattoria Benvenuti.** 2784

PRONTAMENTE affittansi camera, cucina, massimo comfort. Navali 50. 2125

OSTERIA in centrica posizione da vendere od affittare. Rivolgersi deposito birra Zagabria, Valdirivo 4. 2172

CASETTE di buona rendita città e dintorni (anche con annesso stallaggio) vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2380

BICICLETTA, mozzo libero, contropedale vendesi. Piazza Leonardo Vinci 4, portinaia. 2430

CAUSA partenza vendesi bicicletta buonissimo stato. Indirizzo al Piccolo. 2418

FOCOLAIO (Sparherd) grande per cucina economica, con cappa di ferro, da vendere. Portinaio via Istituto 4. 2453

SINGER nuovissima garantita vendesi prezzo occasione. Corso 7, primo sinistra. 2485

CAVALLO per doppio uso, sano, senza difetti, vendesi. Indirizzo Piccolo. 2626

MACCHINA per sbattere uova e cilindro grande vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 2603

CAUSA partenza vendesi oppure affittasi deposito carbone. Indirizzo al Piccolo. 2637

QUADRI olio (Ex imperatrice Eugenia), specchi, mobili, piatti, cortine, libri vendonsi via Lazzaretto vecchio 21, I. 8793

CORONE **13000 vendesi villa Divaccia, circondata giardino tese 640, contanti 7000. Offerte sub «Rimanenza trattabile» Piccolo.** 2866

BICICLETTA «Britannia» vendesi. Ginnasio comunale, portiere. 2744

BICICLETTA bassa, mozzo libero vendesi fior. 42. Cavazzeni 7, III. 2664

PIANOFORTE, voce stupenda, vendesi prezzo mitissimo. Via Galatti 7, portiere. 2690

PER assoluta mancanza di spazio, vendesi a prezzi derisori, grandioso assortimento mobili lucidi ed opachi. Chiozza 7 (sala Tersicore) Acquedotto 3. Giacomo Macerata. 8836

CLEVELAND finissima quasi nuova vendesi cor. 160. Massimo d'Azeglio 5, porta 5. 8914

VIA Torricelli 2 vendonsi ghiacciale garantite, mobili cucina moderni, letto piazze 1¼, lettino bambini ed altri mobili di camera usati, boccie di legno santo, tutto a buon prezzo. 2758

FALEGNAME vende 2 letti nuovi, moderni, un posto, prezzo mite. Petronio 1. 8920

CAUSA un contratto annullato vendonsi prezzo mitissimo partita tavoli rotondi e quadrati, adatti per trattorie, cucine economiche, caffè popolare e per privati, nonchè 3 credenze cucina. Via Pietro Nobile 4, magazzino. 2758

DIVERSI

??? Immensa gioia provai ricevendo Sua cara. Sarebbe possibile abboccamento? Risponda per lettera. ??????o. 2720

ASTRO. Dai Suoi cenni credetti comprendere come feci, però mi persuasi d'aver mal compreso: speravo sarebbe bastato quell'attimo per dirci una sola parola, ma Lei non venne che molto in ritardo; comunque salvai apparenze; non tema e mi perdoni. Uno di questi giorni, avuta certezza che è in casa Le manderò una lettera all'ora che ci siam visti ieri. Procuri d'andare alla porta Lei riceverla. Affettuosi. 2785

MATRIMONIO contrarrebbe negoziante media età, con signorina o vedova senza figli, dai 25 ai 30 anni, con 30-40 mila fiorini dote, per ingrandire la propria azienda. Scrivere con indirizzo e firma altrimenti le lettere non vengono corrisposte posta centrale verso scontrino sub «Fortuna». 2650

SUB Edelweiss angelo sconosciuto. Lettera esiste ma voi non andate ritirarla. Ritirate iniziali di ieri. 2676

I. 374. E' appunto quello che mi chiedo anch'io! Si può por termine a questo come Ella lo chiama mutismo, con lo scrivere o avvicinarsi come meglio Le aggrada. 2673

SUB Edelweiss. Ritirate lettera centrale indirizzo da voi indicato, spero comprenderete chi è R.? 2700

DUE giovani amiche distinta famiglia cercano due giovanotti posizione assicurata scopo matrimonio. Offerte fermo posta centrale sub «Ideale». 2698

ADOLFO verrò. Prelevate lettera iniziale numero e posta come avete firmato. 2707

BRASILE. Ritira lunedì; non impensierirti. Affettuosi. 2742

SINCERITA'. Ritirate lettera. Tanti affettuosi saluti. 8888

THALIA parte oggi a mezzodì molo San Carlo. Attendovi. 8944

PLATONICO. Per me non esistono altre iniziali che A. M. 1757

SIGNORINA educata, benestante, casalinga, simpatica, contrarrebbe matrimonio signore buona posizione, serio, media età. Scrivere «Serietà» Gorizia, Corso Verdi, fermo posta. 8951

VERGISSMEINNICHT. Scrivete colle mie iniziali posta restante Barriera vecchia. 8950

LIBRO verde. Come desiderate vedermi dal momento che la mia presenza vi dà fastidio e disturba. Vi conosco troppo bene e troppo vi amo per non comprendervi, ma ciò non toglie, vivrò sempre per voi e sarete eternamente il mio santo! 8895

ORCHIDEA 100. Ritiraste? Arriva prossima settimana e...: speriamo breve risoluzione. Procurate come scrittovi. Tuo. 8949

IRMA. Retirée votre. Pas possible nous parler? Ecrivez moi. Victoria. 2740

LABOR inseriste Voi che lunedì 12 meridiane salutommi lungamente mia partenza? Prego migliori spiegazioni svrivendo sub «Monte» più colore Vostro cappello posta centrale Trieste. 2760

G. S. Prego ritirare lettera posta restante centrale sotto Suo nome. A. D. 2766

R. Tuttora mi dibatto nell'angusto cerchio dell'incertezza. Supplicovi schiarite dubbio scrivendomi fermo posta sotto via ultima volta veduti...., avendo cose importantissime comunicarvi. 2763

AZIENDA esistente de 20 anni, di grande consumo, bene avviata, cerca socio attivo con cor. 8000 per ingrandire lavoro. Offerte sub «8000» al Piccolo. 8933

CORONE 6-7 mila disponibili I.a intavolazione. Indirizzo Piccolo. 2652

CERCO urgentemente da privato cor. 400, interesse forte, restituzione mensile. Offerte Piccolo sub «Mutuo». 2658

1200 corone cerca piccolo negoziante, restituibili in 24 rate mensili, buone garanzie. Offerte dettagliate Piccolo sub «Omero». 2693

MUTUI con e senza garanti accordansi. Via Sebastiano 1, secondo. 8905

MUTUI personali con garanti o prenotazioni 6½% Trieste e fuori, disponibili cor. 30-60.000 sopra intavolazioni. Rivolgersi Giovanni Spanghero, Trieste, Ghega 3. 2716

NEGOZIANTE bene conosciuto cerca prontamente 1000 cor. forte interesse. Offerte sub «Negoziante» al Piccolo. 8934

CAPITALISTA cercasi disponente corone 20.000 industria nuovissima. «Guadagno colossale» Piccolo. 8872

PERSONA solvibilissima cerca cinquemila corone, dando garanzia polizza vita, mobiglio casa signorile. Restituirebbe sei mila, rate mensili cento. Gentili offerte «Solvibile» al Piccolo. 2683

MUTUI **offronsi verso polizza vita e garanti, restituibili in 3-5 anni, mite interesse. Gentili domande sub «Discrezione 5001» fermo posta, Trieste.** 8910

DISPONIBILI per prime intavolazioni capitali grandi e piccoli, sopra stabili città e dintorni. Indirizzo Piccolo. 2380

20.000 corone cercansi buona ipoteca 5½% città. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 2468

CERCO mutuo cor. 5000 verso deposito valore duplo. Offerte al Piccolo sub «Otello 1000». 8754

200 corone cerca impiegato 2200, scadenza 1. luglio, cambiale, interesse forte. «Sicurezza» Piccolo. 8736

QUEL ragazzo stato nel negozio d'olio, che si presentò ieri con suo padre via Ghega, ripassi. 2715

SIGNORINA aggiusta biancheria, vestiti, lavora macchina, a giornata. Indirizzo Piccolo. 2778

CERCASI donna di cuore per affidarle bambino 6 mesi verso cor. 10 mensili. Offerte sub «Furlana» al Piccolo. 2719

DEPOSITO lastre comuni, appannate ed ornamentali; lastre in opera prezzo mitissimo. Istituto 5. 8866

LABOR, nuova agenzia di collocamento, cerca tre domestiche, una cuoca restaurant, diverse prestaservizi, una istitutrice italiana per Fiume. Via del Pesce 5, I piano. 8878

PIANINI premiati insuperabili, garantiti, prezzo mitissimo cassa, rate. Stabilimento Germania, Cavana 7. 8942

PRONTAMENTE confezionansi elegantissimi vestiti signora dietro qualsiasi figurino, f. 2.50 in poi. Ireneo 5, porta 18. 8940

PRIMARIA sarta stata primi saloni Parigi, Vienna, assume qualsiasi ordinazione. Stadion 7, III. 8887

ASSUMONSI suppliche, istanze, conteggi, scritturazioni in genere. Via Sebastiano 1, secondo. 8905

CERCO cameriera restaurant, domestica, lavapiatti, cuoca hotel. Agenzia Merlo, Stadion 3. 2786

SAPONE Schicht. Deposito generale presso Ernesto Benco, via Coroneo 13, telefono N. 162. 8916

FALEGNAME offresi lucidare e riparazioni mobili. Offerte «Giovanin» Piccolo. 8879

FAMIGLIA disposta allevare coscienziosamente neonato scriva sub «Coscienza» Piccolo. 2743

CATENE **per ventagli, frange per lampade, corone mortuarie, perle per guarnizioni, ricco assortimento. Vendesi Piazza Nuova (ex Gadola) 1, II piano.** 8909

BURRO da Tolmino 1.08, da Vipacco 1.12, cotto naturale 1.40, uova 3½, Stiria 3, Latteria Patria, Passo S. Giovanni 2. 2699

BELLEZZA del viso ridona distinta esperta con massaggio che fa sparire rughe, impurità, imperfezioni. Scrivere «Massaggio» Piccolo. 2783

SCUOLA Danze Daquino. Sabato prossimo ultimo trattenimento della stagione con interessante programma. Prelevare inviti Carducci 12. 8806